Bilancio Sociale



venticingue anni 1998 | 2023

NOVA | CONSORZIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE





NOVA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

Sede legale e amministrativa Via Pedaggio S. Chiara, 57 bis 76125 Trani (BAT) Tel.: +39 0883 031 018

C.F./P.IVA: 05196960727 Email: info@consorzionova.it

Sedi operative

Via Annibale Maria di Francia, 152

76125 Trani (BAT) c/o Villa Nappi

Via Savoia 15

00198 Roma (RM)

c/o Goethe Institut Roma

RESPONSABILE: CdA Nova

Simona Binello

Antonio D'Alessandro

Riccardo De Facci

Gianpietro Losapio

Gregorio Mungari

TEAM REDAZIONE: Area Comunicazione Nova

Elena Albanese

Sarra Ben Brahim

Luigia Bottalico

Luigi Vangi

SUPERVISIONE E COORDINAMENTO

Christian Elevati

EDITING TESTI

Antonella Gangeri

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Bianca Milani

FOTO

Copertina - © Consorzio Nova

Pag. 8-27-28-34-39-47-49-50-52-54 -60-61-63-64-65 © Consorzio Nova

Pag. 19-36-40-45-50-56-58-60 © Intervallo film

Pag. 43-44-46 © Camera a sud

Pag. 53 © Startnet

Pag. 62 © Euregionsweek

Pubblicato a giugno 2024

- 3 Lettera del Presidente
- 4 Nota metodologica

6 CHI SIAMO

- 8 Le nostre aree di attività e strategie operative
- 9 Il nostro modo di essere Nova
- 10 La nostra storia

12 LA NOSTRA GOVERNANCE

- 13 L'organigramma
- 14 La rete consortile
- 15 Siamo in tanti per poter agire ancora di più e meglio
- 16 I nostri stakeholder
- 18 Matrice di materialità. Alcune evidenze
- 20 I Gruppi consorziati

26 COSA ABBIAMO FATTO

- 27 Il nostro 2023 in 5 punti
- 28 Le nostre aree di intervento
- 29 Participatory policy design

30 I NOSTRI PROGETTI

- 30 PRISMA
- 31 ATHENA
- 31 CALABRIA ACCOGLIE
- 32 COM&IN 4.0
- 35 DIAGRAMMI SUD
- 36 EDUT
- 37 G(H)ET OVER
- 38 IMPACT PUGLIA
- 40 OR.CO.
- 41 P.A.R
- 43 P.I.U. SU.PR.EME.
- 49 S.PR.INT.2
- 51 StarNet network

52 COMUNICAZIONE

- 60 Nova in Europa
- 62 Da 25 anni siamo Nova

64 BILANCIO ECONOMICO





Con il 2023 si è definitivamente consolidato il percorso rilanciato qualche anno fa, che ha collocato Nova fra le principali organizzazioni del Terzo Settore in grado di realizzare azioni concrete a favore dell'integrazione dei migranti e contro lo sfruttamento lavorativo in agricoltura e non solo.

Il dato più interessante che emerge è che l'innovazione nei metodi e nei processi sviluppati è stata implementata con il contributo significativo di competenze del Mezzogiorno.

Nel rispetto della Mission costitutiva e della nostra storia venticinquennale abbiamo sviluppato nelle cinque Regioni del Sud d'Italia le attività riportate nel presente Bilancio, favorendone poi la diffusione, attraverso i nostri soci, in alcune Regioni del Centro e del Nord.

28 - 29 giugno 2023 - Foggia

13 - Foggia

Altro elemento da sottolineare a conclusione delle attività dello scorso anno è che abbiamo accumulato un vero e proprio tesoro di competenze e conoscenze sui temi della cosiddetta Amministrazione condivisa, attraverso la messa a punto di dispositivi e procedure che hanno garantito la piena attivazione di decine di procedure di coprogrammazione e coprogettazione, gestite da Regioni ed Enti locali con cui abbiamo collaborato, con l'assegnazione a più di un centinaio di ETS e Reti locali di risorse provenienti dallo Stato e dall'UE, contribuendo al conseguimento di performance di spesa molto rilevanti.

Resta ferma per noi la scelta preferenziale, tutte le volte in cui ciò è possibile, di adottare le procedure previste dall'art. 55 del Dlgs. 117/17, in particolare in situazioni in cui persone ad alta fragilità sono oggetto degli interventi e l'interesse generale è preminente. Siamo convinti, infatti, che solo la moltiplicazione di questo nuovo approccio per l'erogazione delle risorse pubbliche sia in grado di avvicinare realmente la lettura dei bisogni esistenti all'erogazione delle risorse disponibili, soprattutto per quanto riguarda le azioni volte all'integrazione sociale.

Quindi, uno dei primi obiettivi del 2024 sarà quello di condividere le esperienze e le conoscenze maturate con gli Enti locali e le Reti complesse e nazionali interessate, attraverso i nostri Soci e con la realizzazione di iniziative organizzate direttamente dal Consorzio, al fine di dimostrare concretamente che non solo l'Amministrazione condivisa sia possibile ma, se realizzata correttamente, riesce a rispondere al meglio alle esigenze territoriali e a valorizzarne le risorse esistenti.

Ultimo ma non meno importante aspetto da sottolineare è che anche nel 2023 è proseguito il consolidamento economico di Nova con un risultato di bilancio che è il migliore, sia in termini assoluti che in percentuale, degli ultimi 25 anni, cioè dalla nostra fondazione.

Questo dato non va letto, per quanto ci riguarda, solo in termini di performance aziendale ma soprattutto testimonia la nostra capacità di consolidamento delle proposte innovative che riusciamo a portare avanti, nonostante il crescente disinvestimento verso le politiche d'inclusione.

> Per Il Consiglio di Amministrazione Antonio D'Alessandro Presidente







Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2023 del Consorzio Nova è stato realizzato nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017" e senza modificare in alcun modo perimetro o metodi di misurazione rispetto al Bilancio precedente.

Anche quest'anno è stata rivolta la massima cura in termini di:

- trasparenza e accountability: assumendosi la responsabilità di rendere conto del proprio operato riguardo all'utilizzo delle risorse, alle proprie attività e ai risultati raggiunti, al fine di consolidare la fiducia con soci, partner e principali portatori di interesse;
- comunicazione dell'impatto sociale: per dimostrare, con un linguaggio semplice e diretto, in che modo sta contribuendo al raggiungimento degli obiettivi sociali e quali benefici sta apportando alla comunità e ai destinatari del suo lavoro;
- valutazione dell'efficacia: per mettersi in discussione rispetto all'efficacia delle proprie attività e programmi e identificare le aree di successo e di miglioramento, prendere decisioni informate riguardo all'allocazione delle risorse e al miglioramento continuo delle azioni per massimizzare l'impatto sociale;
- coinvolgimento degli stakeholder (interni ed esterni): per raccogliere feedback preziosi sull'efficacia delle attività e sulla soddisfazione delle loro esigenze e per ringraziare tutti coloro senza i quali non sarebbe stato possibile raggiungere i risultati

Rispetto agli stakeholder interni ed esterni si è andato oltre quanto fatto lo scorso anno, prevedendo un loro coinvolgimento diretto nell'identificazione degli assi strategici prioritari, in un processo partecipato di "analisi di materialità". Nel dettaglio, il lavoro ha previsto un aggiornamento della mappa degli stakeholder del Consorzio Nova, l'identificazione delle aree prioritarie di impatto del Consorzio sulle quali interrogarli di "livello di priorità/rilevanza attribuito per orientare le scelte strategiche future", l'ascolto strutturato e capillare di tutti gli stakeholder interni ed esterni mappati e l'elaborazione delle risposte in una "matrice di materialità" (riportata a pag. 18 del presente Bilancio), quale passo ulteriore di un dialogo sempre aperto e costruttivo con tutti i portatori di interesse.

Anche in questa edizione, il lavoro di raccolta delle informazioni presenti nel Bilancio Sociale è frutto della collaborazione fra il team Comunicazione interno a Nova e il team di Mapping Change, con il coinvolgimento di tutto lo staff del Consorzio Nova e in particolare dei responsabili di Area e dei project manager. Per la raccolta dei risultati, infatti, si è scelto di utilizzare la metodologia dell'outcome harvesting, un approccio ex-post stakeholder-centered, che UNDP (United Nations Development Programme) definisce "un metodo valutativo che, a differenza di altri, non misura il progresso verso risultati predeterminati, ma piuttosto raccoglie le prove di ciò che è stato realizzato e lavora a ritroso per determinare se e come... [le organizzazioni] abbiano contribuito al cambiamento".

Per una maggiore chiarezza, i risultati raggiunti sono stati collegati alle quattro principali aree di intervento del Consorzio Nova, ciascuna identificata con un simbolo di riferimento:



PARTICIPATORY POLICY DESIGN



SOCIETING - INTEGRAZIONE MIGRANTI



LAVORO DIGNITOSO - CONTRASTO A SFRUTTAMENTO **E CAPORALATO**



EQUE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

Inoltre, i contributi dei Soci del consorzio e tutti i progetti sono stati raccontati mostrando a quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs) fanno riferimento.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal CdA in data 30/04/2024.

Per maggiori informazioni sui contenuti del Bilancio Sociale è possibile scrivere a info@consorzionova.it.

Giugno 2024 Christian Elevati Fondatore Mapping Change





Siamo Nova, un consorzio nazionale di cooperative sociali

Dal 1998 lavoriamo insieme per costruire un **mondo inclusivo** in cui le persone fragili e ai margini della società abbiano la possibilità di vivere con dignità e di lavorare in sicurezza.

I nostri Gruppi fondatori hanno un'esperienza ultratrentennale nell'intervento sociale di frontiera, nell'ambito delle dipendenze, della tratta di esseri umani, delle migrazioni, delle minoranze etniche, delle diverse forme di vulnerabilità (minori, giovani, anziani, disabili).

La nostra **Mission**, in coerenza con le attività statutarie, è promuovere l'**innovazione sociale** attraverso il policy design e la sperimentazione di pratiche finalizzate a coniugare **inclusione**, **partecipazione** e **sviluppo sostenibile** dei territori.



Le nostre aree di attività e strategie operative

Ricerca-intervento e ricerca-azione

Sviluppo del territorio con particolare attenzione al Sud Italia

Sicurezza urbana

Comunicazione sociale e sensibilizzazione su focus specifici

Innovazione e inclusione sociale

Vetworking strategico Gestione servizi innovativi e sperimentali

Costruzione e sperimentazione di modelli e pratiche innovative

Fare cose antiche in modi nuovi. Per questo siamo Nova

Mettiamo a sistema azioni volte a migliorare e standardizzare i servizi per le persone più vulnerabili.

PROMUOVIAMO UNA GOVERNANCE MULTILIVELLO

facilitando le connessioni tra Enti e la creazione di reti interistituzionali, dal livello europeo a quello locale, coordinando e integrando gli strumenti finanziari regionali, statali e comunitari disponibili.

OFFRIAMO ALLE
ISTITUZIONI
SOLUZIONI E MISURE
DI INTERVENTO
INNOVATIVE

per rafforzare l'efficienza, l'efficacia e la sostenibilità dell'azione pubblica.

SUPPORTIAMO LE COMUNITÀ E LE ISTITUZIONI

nella gestione attiva dei flussi migratori e nella governance.

PROMUOVIAMO RIFLESSIONI E APPROFONDIMENTI,

creiamo connessioni tra pubblico e privato, tra profit e non profit, tra soggetti diversi che possono contrastare le varie forme di grave marginalità sociale e intervenire a tutela delle persone.

CONSOLIDIAMO GLI INTERVENTI A LIVELLO LOCALE

privilegiando l'elaborazione di politiche di azione "dal basso" che avvicinino Istituzioni e risorse al cuore dei problemi e dei bisogni. BILANCIO SOCIALE





La nostra storia

Nasce CONSORZIO NOVA.

Iniziamo a promuovere iniziative che ci portano a diventare attori del cambiamento sociale e culturale in Italia.

Siamo la prima organizzazione della società civile a partecipare al Salone europeo della Comunicazione pubblica dei Servizi al Cittadino e alle Imprese ComPa, promuovendo un dibattito sulla sicurezza dei cittadini.

Siamo impegnati nel progetto Azienda Notte nell'ambito del Programma YOUTH cofinanziato dall'UE. Siamo pionieri in

Italia nell'adozione di strategie ispirate alla riduzione del danno al fine di attenuare le conseguenze negative associate all'assunzione di droghe, anche attraverso interventi di prossimità con unità mobili durante i rave illegali esaminando la composizione delle sostanze, sensibilizzando e offrendo supporto sociale e sanitario.

> Viaggiamo nel Sud Italia con i **CAMPER DELLA LEGALITÀ**

per sostenere la sicurezza nel

Mezzogiorno attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e portando le testimonianze raccolte dalle Amministrazioni al fine di promuovere nuove politiche pubbliche e pratiche innovative.

2011-13

Aderiamo (unico membro italiano) all'ICPC, International Center for Prevention Crime. Nasce COM.IN.ROM Competenze per l'inclusione dei Rom e si avviano le nostre attività di capacity building.

Alcuni Soci aderiscono al Cartello Coltiviamo i Diritti che presenta una bozza di legge per riconoscere caporalato e sfruttamento dei lavoratori come reato penale contribuendo concretamente alla nascita della Legge n.199 del 2016 per il contrasto al caporalato.

2016-22

Ci impegniamo in attività di integrazione per persone migranti e nomadi e di contrasto al caporalato, denunciando diverse reti di sfruttamento lavorativo e supportando i lavoratori nel riconoscimento dei loro diritti.

Entriamo nella rete STARTNET, che si occupa della transizione scuola-lavoro e promuove un accesso equo dei giovani alla vita lavorativa.

2019-22

Siamo partner dei principali progetti di contrasto al caporalato (Su.Pr.Eme. Italia, P.I.U.Su.Pr.Eme., Di.Agr.A.M.M.I. Nord e Di.Agr.A.M.M.I. Sud) e di progetti transnazionali (Regin e Athena)

Nonostante l'emergenza Covid continuiamo a supportare le persone più fragili della società, anche distribuendo beni di prima necessità e dispositivi di protezione individuale, effettuando tamponi e vaccinazioni e predisponendo luoghi sicuri per la quarantena.

Avviamo l'Help Desk Interistituzionale Anticaporalato: multicanale e multilingue, offre

consulenza legale, supporto amministrativo, accompagnamento ai servizi territoriali e presa in carico delle vittime di sfruttamento.

Si conclude il programma Su.Pr.Eme. Italia, il più importante in Italia nell'ambito del contrasto al caporalato e allo sfruttamento in agricoltura: organizziamo una conferenza che dà voce a tutti, in primis i beneficiari, donne e uomini che si sono affrancati da schiavitù e sfruttamento e oggi vivono e lavorano nelle nostre comunità e aiutano chi ne ha ancora bisogno.



Nova compie 25 anni e li celebra con un'Assemblea di due giorni nelle campagne di Foggia, alla quale partecipano le consorziate e diversi ospiti. Si conclude P.I.U.Su.Pr.Eme., complementare a

Su.Pr.Eme. Italia, con una Closing Conference a Bruxelles, cuore pulsante delle Istituzioni europee. Su.Pr.Eme. riceve un grande riconoscimento: viene presentato a ottobre come buona pratica nella Settimana europea delle Regioni e delle città (#EURegionsWeek), evento annuale dell'Unione Europea dedicato alle politiche di coesione.







Governance

Dopo aver messo a punto un nuovo modello organizzativo nel biennio 2020-2022 oggi operiamo in modo più efficiente e funzionale per contribuire a costruire un mondo migliore, inclusivo e privo di disuguaglianze.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Elegge il CdA, approva il Bilancio annuale, decide la distribuzione di eventuali ristorni, nomina Amministratori, Sindaci e Revisori (nei casi previsti dalla legge), può modificare lo Statuto e deliberare lo scioglimento e la liquidazione della società consortile.

CEO

È la carica con maggiori responsabilità di gestione. Decide in modo strategico sull'organizzazione e la governance e si impegna perché il Consorzio agisca nel pieno rispetto e perseguimento di missione e obiettivi.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo di gestione del Consorzio, nominato dall'Assemblea dei Soci. Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli attribuiti per Statuto al Presidente o ad altri organi.

ATTUALI CARICHE ISTITUZIONALI E DATA DI PRIMA NOMINA

Institore/Procuratore

Gianpietro Losapio (28.01.11)

Vice Presidente

Gianpietro Losapio (07.07.23)

Presidente

Antonio D'Alessandro (29.09.16)

Consigliere

Gregorio Mungari Cotruzzolà (13.11.19)

Consigliera

Simona Binello (28.06.23)

Consigliere

Riccardo De Facci (28.06.23)

Figure che rimangono in carica 3 anni, con possibile ricandidatura.





Il mondo del Terzo Settore si sente particolarmente impegnato sui temi del cambiamento sociale e può interagire con questioni centrali come lo sviluppo sostenibile e il contrasto a tutte le forme di disuguaglianza

Gianpietro Losapio
CEO Consorzio Nova

Organigramma

Siamo l'unione di tante realtà contraddistinte da un importante obiettivo: immaginare, progettare, realizzare un futuro migliore a partire dalle persone e dai gruppi più fragili e vulnerabili. Insieme.

Per raggiungere questi obiettivi abbiamo bisogno di una guida sicura che, con competenza e cuore, ci aiuti a rendere la nostra Rete sempre più forte e coesa, capace di ascoltare e armonizzare le esigenze e le volontà di tutti i consorziati e i partner.

ASSEMBLEA DEI SOCI PRESIDENTE COMITATO CONSIGLIO DI SCIENTIFICO AMMINISTRAZIONE Antonio D'Alessandro **Gregorio Mungari** Gianpietro Riccardo Simona Antonio D'Alessandro Losapio Cotruzzolà Binello Presidente Vice - Presidente Consigliere Consigliera Area integrazione. migrazioni, tratta, gravi CEO vulnerabilità. minoranze Coordinamento Gianpietro di direzione Area giuridica, Losapio procurement, procedure, contracting Area networking, Direzione Generale Segreteria generale community building, collective impact policy Project management office Esperto Programmi, Procedure E Procurement Relazioni esterne e comunicazione Area politiche giovanili, Esperto Policy Centro Nord Ricerca e sviluppo povertà educativa, neet, seconde opportunità, Esperto Policy Centro Sud transiz. scuola/lavoro Ricerca E Sviluppo Area dipendenze Pm Office patologiche Segreteria Generale Area cooperazione internazionale Relazioni Esterne e Comunicazione Area sicurezza urbana, politiche per la città,

12

sviluppo locale



1 Aracon Udine

2 Il Villaggio Globale Venezia

3 Lotta contro l'Emarginazione Sesto San Giovanni (MI)

4 Consorzio Agorà Genova

NORD

La Rete Consortile

Numeri che fanno la differenza

I Gruppi che fanno parte della nostra Rete sono cresciuti negli anni. Oggi sono 18, consentendoci di essere presenti in 15 Regioni d'Italia e occuparci direttamente di temi e problematiche complesse con una conoscenza ed esperienza approfondita del territorio.

SUD

Regioni

siamo presenti in Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia

- 1 Carretera Central Siena
 - 2 Vademecum Ascoli Piceno
 - 3 On The Road San Benedetto del Tronto (AP)
 - 4 Borgorete Perugia

CENTRO

5 Parsec Consortium Roma

1 Terra Terra Foggia 2 Oasi2 Trani

3 Camera a sud Molfetta (BA) 4 Cantiere Giovani Napoli

5 Il Sentiero Salerno

6 Adan - Cestrim Potenza

7 Agorà Kroton Crotone

8 Al Azis Palermo

9 Utopia Milazzo (ME)

Siamo in tanti per poter agire ancora di più e meglio

Il Consorzio Nova conta più di 100 persone che dedicano tempo, energia e passione a concretizzare la nostra missione.

COOPERATIVE SOCIALI					
QUALIFICATI (DAL 01 SETTEMBRE 2020 AL 31 GENNAIO 2024)					
livello	minimo	contingenza	edr	(*) altre indennità	totale
F 2	2.310,42	0,00	0,00	232,41	2.542,83
F1	2.023,07	0,00	0,00	154,94	2.178,01
E 2	1.831,71	0,00	0,00	77,47	1.909,18
D 3	1.697,06	0,00	0,00	0,00	1.697,06
E 1	1.697,06	0,00	0,00	0,00	1.697,06
D 2	1.594,15	0,00	0,00	0,00	1.594,15
C 3	1.511,24	0,00	0,00	0,00	1.511,24
D 1	1.511,24	0,00	0,00	0,00	1.511,24
C 2	1.467,90	0,00	0,00	0,00	1.467,90
C 1	1.425,21	0,00	0,00	0,00	1.425,21
B 1	1.325,20	0,00	0,00	0,00	1.325,20
A 2	1.266,21	0,00	0,00	0,00	1.266,21
A 1	1.254,62	0,00	0,00	0,00	1.254,62

DIRIGENTI - AZIENDE COMMERCIALI					
QUALIFICATI (VIGENTE DAL 01 DICEMBRE 2023 AL 30 GIUGNO 2024)					
livello	minimo	contingenza	edr	(*) altre indennità	totale
Dir. assunto dal 1 gennaio 1998	4.040,00	0,00	0,00	1.883,43	5.923,43
Dir. assunto dal 1 gennaio 2000	4.040,00	0,00	0,00	1.780,14	5.820,14
Dir. assunto dal 1 gennaio 2002	4.040,00	0,00	0,00	1.305,00	5.345,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2005	4.040,00	0,00	0,00	970,00	5.010,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2006	4.040,00	0,00	0,00	850,00	4.890,00
Dir. assunto dal 1 luglio 1997	4.040,00	0,00	0,00	1.999,63	6.039,63
Dir. assunto dal 1 luglio 2000	4.040,00	0,00	0,00	1.573,56	5.613,56
Dir. assunto dal 28 maggio 2004	4.040,00	0,00	0,00	1.095,00	5.135,00
Dir.assunto prima del 1 luglio 1997	4.040,00	0,00	0,00	2.167,48	6.207,48
Dir. assunto dal 24 gennaio 2008	4.040,00	0,00	0,00	650,00	4.690,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2009	4.040,00	0,00	0,00	500,00	4.540,00
Dir. assunto dal 1 gennaio 2010	4.040,00	0,00	0,00	350,00	4.390,00
Dir. assunto dal 1 ottobre 2011	4.040,00	0,00	0,00	350,00	4.390,00
Dir. assunto dal 21 luglio 2016	4.040,00	0,00	0,00	350,00	4.390,00
Dir. assunto dal 1 dicembre 2023	4.040,00	0,00	0,00	0,00	4.040,00

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

OCCUPATI

55,1% DONNE (54) 44,9% UOMINI (44)

INDETERMINATI

ANNI (ETÀ MEDIA)

ULA EQUIVALENTI

NUOVE ASSUNZIONI

CESSAZIONI

COLLABORATORI/TRICI

43

ANNI (ETÀ MEDIA)

% RAL MINIMA **DELLA MASSIMA** **RAPPORTO TRA LA RAL MINIMA E MASSIMA**



ORE LAVORATE



I nostri stakeholder

Per noi sono molto di più. Sono fonte di confronto continuo, collaborazione, partecipazione. E sempre stimolo alla crescita.

Gli stakeholder sono tutti quegli individui, gruppi, Enti che hanno un interesse nei confronti dell'organizzazione, ma per noi di Consorzio Nova sono molto, molto di più: sono prima di tutto persone che credono nella nostra missione e si fidano di noi, sono collaboratori preziosi che ci aiutano a realizzare un impatto positivo nel mondo, sono un'ispirazione per continuare a lavorare per rendere il mondo un luogo migliore per tutti e per tutte. Averli al nostro fianco non solo rende possibile realizzare i nostri progetti per un futuro inclusivo, ma ci spinge a lavorare e impegnarci sempre di più.

Crediamo negli ideali di giustizia e uguaglianza, lavoriamo ogni giorno per la dignità delle persone, per la tutela dei diritti e per le pari opportunità. In questo ci somigliamo, ci riconosciamo come un'unica, grande comunità.

COMUNITÀ STRANIERE IN ITALIA

Lavoriamo per loro, ma soprattutto con loro, perché l'inclusione si costruisce giorno dopo giorno, passo dopo passo, guardandosi, parlandosi, ascoltandosi. Solo la conoscenza porta a capire che le diversità linguistiche, culturali, religiose non sono muri ma ponti.

ISTITUZIONI

Dialoghiamo costantemente con le Istituzioni che condividono con noi la visione di un mondo più inclusivo, in particolare con l'Unione Europea, il Ministero dell'Interno e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, in particolare quelle del Sud Italia, le Prefetture, i Comuni e altri Enti Locali.

COMUNICATOR E GIORNALIST

Le parole sono importanti, soprattutto quelle che si usano per definire se stessi e gli altri. Portiamo avanti insieme a giornalisti/e ed esperti/e della comunicazione un percorso verso un linguaggio inclusivo e non discriminante.

COMUNITÀ

Ci supporta con analisi e attività di ricerca che indagano sui cambiamenti che avvengono intorno a noi. Il lavoro di approfondimento e studio dei fenomeni ci aiuta a cambiare prospettiva, a SCIENTIFICA riconsiderare le conoscenze, a rimetterci in gioco.









Matrice di materialità. Alcune evidenze

Siamo una Rete di realtà associate che agiscono per il bene comune.

Ci impegniamo tutti nel migliorare ogni giorno, ma siamo convinti che confrontarsi con chi ci affianca e sostiene sia necessario e fondamentale per essere ancora più efficaci, efficienti e crescere in modo armonico e virtuoso.

Per questo abbiamo dato voce a tutti i nostri stakeholder (interni ed esterni) chiedendo indicazioni sulle priorità del Consorzio nel presente e nel futuro. Dal lavoro comune è stata prodotta questa matrice di materialità i cui risultati ci incoraggiano a proseguire con determinazione ed energia nella direzione intrapresa.

Le risposte dei nostri stakeholder, che ringraziamo per il prezioso contributo, ci confermano che i temi sui quali stiamo lavorando intensamente sono condivisi, e che le priorità che abbiamo individuato rispecchiano la volontà di chi ci dà fiducia e lavora con noi.

Le priorità individuate e segnalate nella matrice hanno ricevuto un punteggio molto vicino al massimo raggiungibile, con una convergenza molto positiva e incoraggiante.



VALORI E OPPORTUNITÀ

Per Soci e dipendenti, i principali vantaggi di appartenere a una rete consolidata come quella del Consorzio Nova riguardano la condivisione degli obiettivi, lo scambio di esperienze, la possibilità di sperimentare in contesti nuovi, l'ampliamento delle competenze, il confronto costruttivo e la collaborazione tra realtà eterogenee.

Ma la complessità dei fenomeni sociali rispetto ai quali Nova interviene e le metodologie di lavoro sviluppate – che mettono in costante dialogo gli interventi di capacitazione istituzionale multilivello e multiagenzia con il lavoro sul campo in territori di frontiera – richiedono un impegno sempre maggiore per **ampliare le occasioni di confronto** e scambio all'interno della rete consortile.

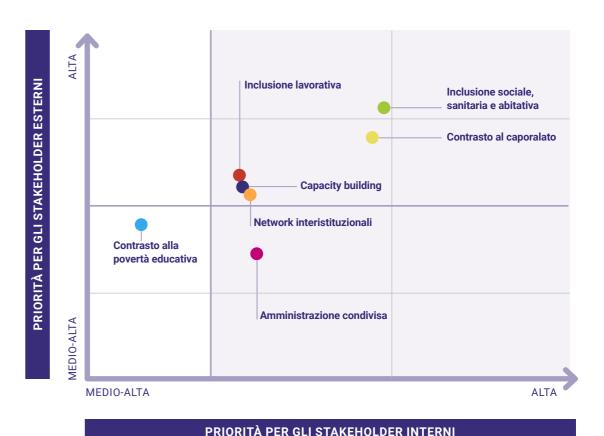
Inoltre, per valorizzare il know-how collettivo sarebbe utile **potenziare gli strumenti di condivisione delle conoscenze** e dei saperi di cui Nova e la sua rete sono depositarie. Un ulteriore aspetto riguarda la possibilità di un **maggiore coinvolgimento delle Regioni del Centro e Nord Italia** nelle azioni progettuali.

INDICAZIONI PER IL FUTURO

Rispondendo ad alcune domande aperte, gli stakeholder ci hanno mostrato ulteriori priorità di cui occuparsi nel prossimo futuro.

Sarà necessario attivarsi sui temi dell'ambiente e della sostenibilità, specie per l'impatto che hanno sulle fasce più deboli della popolazione, agevolando la transizione ecologica; contribuire alla rigenerazione urbana e al contrasto allo spopolamento, in particolare con politiche attive per lo sviluppo delle aree interne.

È inoltre importante continuare il lavoro quotidiano per cambiare la narrazione di alcuni fenomeni, come ad esempio le migrazioni, abbattendo gli stereotipi e promuovendo apertura e inclusività.



LE NOSTRE PRIORITÀ INDIVIDUATE E CONDIVISE

- Inclusione sociale, sanitaria e abitativa nelle comunità e miglioramento delle condizioni di vita di persone migranti (residenti e rifugiati; adulti e minori) e delle minoranze (in particolare Rom e Sinti)
- Inclusione lavorativa e imprenditorialità per l'autonomia e l'empowerment
- Contrasto alla dispersione scolastica, alla povertà educativa e al fenomeno dei NEET e miglioramento della transizione scuola/lavoro
- Emersione del lavoro illegale, contrasto al caporalato, allo sfruttamento lavorativo, alla tratta di esseri umani e orientamento ai servizi di supporto del territorio
- Innovazione delle politiche in collaborazione con gli Enti Locali: trasformare le prassi in politiche e sviluppare le opportunità aperte dall'Amministrazione condivisa
- Capacity building: capacitare comunità e Istituzioni per governare la complessità
- Creazione di network interistituzionali e reti ibride tra pubblico e privato, profit e non profit per una programmazione integrata secondo una logica di sistema e complementarità







I Gruppi consorziati

I nostri intenti, la nostra missione diventa azione attraverso l'operato dei Gruppi consorziati. Tutto nasce da "una scelta reciproca": il Consorzio e la nuova realtà mettono a punto una "Mappa delle reciprocità" nella quale viene disegnato il contributo che entrambe le parti vogliono mettere in rete. Da lì in poi inizia il lavoro sul campo. Insieme.

Percorsi di innovazione sociale Miglioramento vita persone migranti Emersione dal lavoro illegale Empowerment Inclusione Javorativa Contrasto alla dispersione scolastica Credibilità Fare sistema Partnership Condivisione di competenze Lotta al caporalato Capacity building

Inclusione sociale

ADAN



AGORÀ KROTON

Cooperativa sociale attiva dal 2018, gestisce progetti socio-assistenziali, educativi e di inserimento lavorativo per le persone più vulnerabili. Promuove attività per favorire l'inserimento professionale di persone svantaggiate, disabili, con protezione internazionale, senza fissa dimora e/o in difficoltà economica e sociale.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Accoglienza; Divulgazione culturale e sociale; Violenza di genere

IN NOVA DA: 2020





Respiro nazionale e internazionale



AGORÀ KROTON

Cooperativa sociale di Crotone nata nel 1988, ha iniziato occupandosi di cura e prevenzione delle tossicodipendenze per poi attivarsi anche nell'ambito del disagio sociale. Si impegna per una comunità inclusiva, solidale e accogliente progettando e gestendo servizi dedicati al contrasto delle dipendenze, all'accoglienza di migranti, al sostegno educativo, all'inclusione sociale delle fasce deboli.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Consumi e dipendenze; Accoglienza; Salute e prevenzione

IN NOVA DA: 2008







AGORÀ



Si occupa di servizi sociali negli ambiti socio-educativo, socio-sanitario (anziani e disabili), turistico e accoglienza migranti. Nata dalla fusione di alcune cooperative sociali liguri, Agorà si avvale della grande esperienza del Consorzio Agorà, di cui rappresenta l'evoluzione.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Accoglienza; Ricerca e innovazione; Divulgazione culturale e sociale; Salute e prevenzione; Servizi per il lavoro

IN NOVA DA: 2019

S A SERVICE TO SERVICE

















AL AZIS



La cooperativa, composta da giovani professionisti e abitanti del territorio interessati a promuovere lo sviluppo della comunità e la crescita sana dei giovani, si occupa di inclusione sociale e lavorativa, in particolare dei ragazzi a rischio di coinvolgimento in attività criminali e di esclusione sociale.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Accoglienza

IN NOVA DA: 2009













ARACON



Cooperativa sociale onlus nata nel 1997 per volontà dei Soci dell'Associazione Aracon Gruppo Polivalente per gestire e organizzare i servizi già attivi sul territorio nei primi anni Novanta, opera nell'area del lavoro sociale, in particolare rivolto a minori, giovani, donne, migranti, adulti, famiglie.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Consumi e dipendenze; Comunità educative; Assistenza scolastica disabili; Salute mentale; Inserimento lavorativo; Housing sociale

IN NOVA DA: 2012





COOPERATIVA SOCIALE BORGORETE



Da circa 40 anni progetta e gestisce servizi sociali, socio-sanitari ed educativi a Perugia e provincia. Si impegna a garantire i diritti dei Soci e delle persone accolte contribuendo ai processi di trasformazione sociale e politica che determinano il bene comune del territorio.

AREE DI INTERVENTO: Divulgazione culturale e sociale; Ricerca e innovazione **IN NOVA DA**: 2014



















cantiere.

UN VIAGGIO LUNGO 30 ANN

CAMERA A SUD

Questa cooperativa realizza attività e servizi nel settore della comunicazione audiovisiva e multimediale, della grafica e della formazione, in particolare nella divulgazione culturale e sociale. Lavora da sempre in sinergia con l'associazione/ portale ComunicareilSociale.it come Agenzia di Comunicazione Sociale.

AREE DI INTERVENTO: Minori, famiglie e territorio; Educazione non formale e formazione; Attivazione giovanile; Volontariato Europeo; Rigenerazione di spazi **IN NOVA DA**: 2019







CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Fondata nel 2001 per promuovere l'inclusione, la partecipazione, l'impegno civile e la cittadinanza attiva dei giovani e della collettività attraverso iniziative locali, nazionali e internazionali, ha ricevuto diversi riconoscimenti nazionali ed europei per l'impegno, il metodo innovativo applicato e i risultati raggiunti.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Divulgazione culturale e sociale: Minori, famiglie e territorio

IN NOVA DA: 2022









diventino protagonisti di processi di trasformazione personale e collettiva ideando e realizzando progetti e servizi in Italia e nel mondo in ambito culturale, sociale e formativo. Per farlo costruisce reti sociali eterogenee, in grado di dare risposte forti e durature e combattere disuguaglianze e ingiustizie.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Divulgazione culturale e sociale; Minori, famiglie e territorio

IN NOVA DA: 2017









COMUNITÀ OASI2 SAN FRANCESCO

Sostiene il benessere individuale e collettivo, in particolare dei più vulnerabili, tutelando e promuovendo il diritto alla salute, alla libertà, al lavoro, alla partecipazione, alla cittadinanza. Intercettando i cambiamenti sociali e l'emergere di nuovi bisogni, implementa servizi socio-sanitari, di accoglienza, di prossimità e progetti di innovazione sociale, in rete con le Istituzioni del territorio, le imprese sociali e non profit. AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Consumi e dipendenze; Accoglienza; Ricerca e innovazione; Salute e prevenzione **IN NOVA DA**: 1998









COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE

Nata nel 1980 dall'impegno di cittadini e genitori sul tema del disagio psichico e della disabilità, contribuisce a innovare i sistemi socio-sanitari, sperimentare buone pratiche di lavoro, innovare servizi e progetti nella circolarità di azione, ricerca

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Accoglienza

IN NOVA DA: 1998



















Si occupa di tutelare i diritti di soggetti vulnerabili, superare le forme di disagio sociale, diffondere solidarietà e sussidiarietà contro la povertà e l'esclusione. Gestisce CAS per richiedenti asilo e strutture SPRAR; realizza progetti di Servizio Civile per assistenza alla persona, tutela dell'ambiente, protezione civile e salvaguardia del patrimonio storico e artistico.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Accoglienza

IN NOVA DA: 2022



















CARRETERA CENTRAL

Dal 2001 supporta donne e bambini in difficoltà, giovani, migranti e rifugiati perché























ONTRO L'EMARGINAZION

IL VILLAGGIO GLOBALE

Aiuta cittadini e famiglie in cerca di soluzioni abitative colpite da precarietà socio-economica; si occupa di tutela dei Richiedenti Asilo e Rifugiati con un approccio orientato all'accoglienza e alla promozione dell'autonomia personale. Promuove l'inserimento abitativo e un reale processo di integrazione.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Accoglienza Minori, famiglie e territorio; Housing sociale; Assistenza a persone senza dimora e in marginalità abitativa; Assistenza domiciliare (OSS)

IN NOVA DA: 2018





ON THE ROAD

Opera a favore dei diritti umani con un approccio basato sulla centralità della persona, l'empowerment e l'inclusione sociale. Si impegna contro le discriminazioni, lo sfruttamento e le disuguaglianze con soluzioni che tengono conto delle necessità, dei sogni e dei progetti di persone vulnerabili e in situazione di marginalità sociale, offrendo servizi alle comunità locali, agli Enti pubblici, alle organizzazioni sociali. AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Consumi e dipendenze; Accoglienza Divulgazione culturale e sociale; Salute e prevenzione; Violenza di genere

IN NOVA DA: 1998

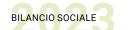
















25



PARSEC CONSORTIUM

Il consorzio si occupa di ricerca sociale, formazione e produzione di saperi pubblici, di progettazione per la coesione sociale e la lotta all'esclusione, di economia sociale e sostenibilità. Promuove interventi e servizi per rispondere ai bisogni emergenti, locali e nazionali. Sostiene le politiche del lavoro e lo sviluppo dell'impresa sociale come strumenti per diffondere i principi di cittadinanza, democrazia e giustizia sociale.

AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Consumi e dipendenze; Accoglienza; Ricerca e innovazione; Divulgazione culturale e sociale; Salute e prevenzione

IN NOVA DA: 1998





















Cooperativa di giovani professionisti, ricercatori, comunicatori, creativi uniti per valorizzare il settore agricolo, creare occupazione e identità, relazioni sociali e comunità. Offre servizi per l'agricoltura, il turismo e i settori connessi. Grazie a modelli di social-innovation stimola la cooperazione e la creazione di flussi di conoscenza positivi. Ascolta la comunità e offre informazioni per sviluppare policy e imprenditorialità.

AREE DI INTERVENTO: Ricerca e innovazione; Divulgazione culturale e sociale; Innovazione sociale in agricoltura

IN NOVA DA: 2022





















UTOPIA

Nata nel 1984 a Milazzo, si impegna in attività di utilità sociale per migranti, donne, minori, anziani, disabili, tossicodipendenti, occupandosi di inserimento socio-lavorativo, educazione e lavoro sociale. Eroga servizi che garantiscono a ogni persona, a qualsiasi età, italiana o straniera, assistenza sostenibile e personalizzata grazie a personale qualificato attento al miglioramento delle competenze e prestazioni. AREE DI INTERVENTO: Migrazioni, tratta e sfruttamento; Minori, famiglie e territorio; Accoglienza; Formazione professionale e tirocini formativi per persone svantaggiate **IN NOVA DA**: 2003









VADEMECUM



24

Questa cooperativa nasce dall'esperienza maturata dai Soci nella progettazione finanziata presso alcuni dei maggiori centri di sviluppo regionale. Grazie alla sua ampia rete di esperti, stimola la creazione, la crescita, la sinergia tra privati, imprese, Enti universitari, centri di ricerca, Enti locali e il Terzo Settore.

AREE DI INTERVENTO: Ricerca e innovazione IN NOVA DA:















Nelle politiche sociali la Pubblica Amministrazione deve cambiare. E il cambiamento si può realizzare attraverso esperienze concrete di partenariato pubblico-privato. Ed è questo che il Consorzio Nova fa.

Carlo Borgomeo

Esperto di sviluppo locale e di politiche di promozione di imprenditorialità





Il nostro 2023 in 5 punti

Celebrati 25 anni di vita con un'Assemblea di due giorni a Foggia

Partecipazione a 3 eventi internazionali

- European Week of Regions and Cities Bruxelles | 9-12 ottobre 2023
- ITA-NL Exchanges On Legal Migration & Integration Paesi Bassi | 26-29 novembre 2023
- 8th European Migration Forum Migrants in Europe Today. Specific needs, skills and comunication for stronger inclusion Bruxelles | 4-5 dicembre 2023

Raddoppiate le visite sulle pagine social del Consorzio Nova

Organizzata a Lecce la **seconda edizione** della **Scuola di Intercultura**, con **30** partecipanti

di **18** nazionalità diverse

5

44 prodotti multimediali realizzati

- **22** video
- 5 reportage fotografici
- 17 puntate di podcast





Le nostre aree di intervento



PARTICIPATORY POLICY DESIGN

Per imparare a gestire in modo ottimale le gravi fragilità e produrre un reale cambiamento è necessario avere le competenze per innovare, migliorare e realizzare pratiche sociali efficaci. Ci impegniamo per fornire a Istituzioni ed Enti partner tutte le conoscenze per far fronte alle difficoltà: molti nostri progetti, infatti, prevedono la formazione del personale di riferimento in un'ottica di policy design volta a promuovere un welfare partecipativo capace di garantire risultati efficaci nella gestione di fenomeni complessi e di generare un impatto sociale positivo.



SOCIETING - INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI

È importante includere l'integrazione di migranti e rifugiati nelle politiche regionali di coesione sociale. Ci proponiamo di facilitare, guidare e migliorare il lavoro delle Regioni attraverso strumenti innovativi: ci impegniamo per sistematizzare l'offerta dei servizi di accoglienza e integrazione e rispondere in modo efficiente alle esigenze dei migranti e della società che li accoglie.



LAVORO DIGNITOSO - CONTRASTO A SFRUTTAMENTO E CAPORALATO

In Italia il caporalato è una dura realtà; si tratta di una forma di **sfruttamento dei lavoratori** che si concretizza in **forme illegali di intermediazione, reclutamento e organizzazione della manodopera**. È un fenomeno diffuso sul territorio, che colpisce soprattutto i cittadini extra-comunitari impiegati irregolarmente nel settore agricolo, ma non solo: anche italiani e minorenni possono esserne vittime. Ci battiamo per contrastare e superare tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo, di grave marginalità e vulnerabilità dei lavoratori migranti nei territori che presentano maggiori criticità.



EQUE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI

Sono circa tre milioni i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano; ragazzi e ragazze che spesso vivono in condizioni di disagio, non hanno accesso a forme di reddito e non vedono un futuro. È importante che questi ragazzi non si sentano soli. Lavoriamo per garantire eque opportunità ai ragazzi e alle ragazze, con particolare attenzione agli adolescenti a rischio esclusione sociale e dispersione scolastica. Lo facciamo attraverso percorsi di alfabetizzazione, di alternanza scuola-lavoro e promuovendo il protagonismo e l'associazionismo giovanili, lavorando a fianco di Istituzioni, scuole e Terzo Settore.

Participatory policy design

Capacity building, ovvero capacitare comunità e Istituzioni per governare complessità.

Negli anni abbiamo sviluppato percorsi di affiancamento e supporto per comunità e Istituzioni, favorendo processi di capacitazione, apprendimento e formazione ispirati ad alcune linee strategiche:

Azioni di sistema per qualificare e standardizzare i servizi erogati a persone vulnerabili, riconducendo l'offerta dei servizi di accoglienza e integrazione a una dimensione coerente e organica.

Rafforzamento di esperienze di governance multilivello degli interventi, valorizzando il coordinamento tra attori istituzionali e privato sociale nella programmazione e attuazione degli interventi.

Programmazione integrata secondo una logica di sistema e complementarietà, coordinando e integrando gli strumenti finanziari regionali, statali e comunitari disponibili.

Consolidamento delle azioni a livello locale privilegiando l'elaborazione di politiche di intervento dal basso che avvicinino policy e risorse al cuore dei problemi e dei bisogni.

Il nostro modello di capacitazione e networking segue un processo che integra conoscenza, competenza e impatto della governance:

CONOSCENZA

Fenomeni complessi richiedono l'elaborazione di risposte altrettanto complesse, che presuppongono una profonda conoscenza degli aspetti che li determinano in un quadro di approccio multidimensionale e multifattoriale. Nessuna policy può prescindere da una **continua tensione conoscitiva** verso ciò di cui si occupa.

COMPETENZA

La competenza, secondo il metodo che applichiamo, è il **risultato di una combinazione di diversi fattori**: la conoscenza e i saperi, l'esperienza, l'analisi delle pratiche esistenti, la valutazione condivisa, l'ascolto dei beneficiari e la raccolta dei dati, le relazioni intra e inter-personali tra gli attori in campo.

IMPATTO DELLA GOVERNANCE

Inteso da un lato come processo con cui il sistema delle relazioni dello Stato favorisce l'attuazione di principi di sussidiarietà e di democratizzazione del perseguimento dell'interesse generale e della tutela di beni comuni, e dall'altro come capacità delle politiche pubbliche di «generare cambiamento effettivo e misurabile rispetto agli epifenomeni di cui si occupa».

Consorzio Nova è un ecosistema che promuove l'efficacia del funzionamento della sua attività di capacity building cercando di integrare diverse strategie:

- Promuovere reti ibride di collaborazione pubblico-privato ispirate al concetto di amministrazione condivisa.
- Affrontare le disuguaglianze tra Nord e Sud migliorando l'impatto delle politiche pubbliche.
- Rafforzare la governance di fenomeni complessi come quello migratorio.
- Migliorare l'innovazione sociale e l'impatto dei programmi.

 28







Progetti

Anche quest'anno abbiamo realizzato molteplici progetti che hanno coinvolto migliaia di beneficiari. Alcuni si sono conclusi nel 2023, altri sono ancora in corso.

Prisma

Piano Regionale Integrato per una Sicilia Multiculturale e Accogliente





AREA DI INTERVENTO



DURATA 2019-2023

IL PROGETTO IN SINTESI

Destinato alla popolazione migrante residente in quattro province siciliane, il progetto è nato per contribuire all'integrazione di adulti e minori attraverso servizi di accoglienza, di informazione e di partecipazione attiva alla vita socio-economica. Ci siamo occupati di promuovere la sperimentazione di nuovi modelli di dialogo e programmazione condivisa, di costruire reti multistakeholder e valorizzare la presa in carico delle persone migranti per accrescere efficacia, impatto e sostenibilità delle prestazioni. Abbiamo contribuito a creare una scuola aperta, capace di accogliere la diversità come opportunità di crescita.

L'IMPATTO

Abbiamo messo a punto e attivato un modello di intervento nelle scuole, facilmente replicabile, che ha aiutato gli studenti a superare gli insuccessi scolastici: 1.291 alunni stranieri hanno preso parte alle attività curricolari ed extracurricolari che hanno stimolato l'integrazione e il miglioramento della conoscenza della lingua italiana. 750 persone attraverso i PAS (Punti di Accesso ai Servivi) hanno ricevuto il sostegno necessario. Le ricerche che abbiamo realizzato, "Outreaching e lavoro di comunità" e "La partecipazione alla vita sociale, politica,

economica e culturale dei migranti in Sicilia: un repertorio di buone pratiche", potranno servire a costruire nuovi progetti e nuovi interventi.

Abbiamo favorito la costituzione dell'Elenco Regionale dei mediatori culturali previsto dalla Legge Regionale 20/21, implementato il sito Sicilia Integrazione (sicilia.integrazione.org) dove adesso si possono trovare tutte le informazioni utili, abbiamo contribuito ad aprire un dialogo tra associazioni, comunità di migranti e l'amministrazione regionale. Con l"Abc dell'associazionismo" in italiano e francese abbiamo aiutato gruppi di stranieri che intendono avviare un'associazione a conoscere le normative di riferimento.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi -Autorità Delegata – IMPACT.

PARTNER

Regione Sicilia - Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento famiglia e politiche sociali (Capofila), ATS costituita da Consorzio Nova, Istituto di formazione politica "Pedro Arrupe", Società Cooperativa Sociale Utopia, Ass. Inventare Insieme e Centro Astalli Palermo.

FAMI PRISMA

ATHENA

Approaches To valorise the High ENtrepreneuriAl potential of migrant women to contribute to their social and economic integration









AREA DI INTERVENTO



DURATA 2020-2023

IL PROGETTO IN SINTESI

Dedicato alle donne migranti residenti nei Paesi dell'Unione Europea, Athena ha promosso la loro integrazione nella società migliorando i servizi di sostegno all'imprenditorialità femminile e creando un percorso di crescita tarato su necessità e difficoltà. Il nostro Consorzio si è occupato di coordinare gruppi di lavoro e di ricerca per individuare i bisogni di aspiranti imprenditrici con passato migratorio e selezionare alcune best practice per favorire i processi di inclusione socio-lavorativa.

L'IMPATTO

Il progetto, che ha coinvolto cinque Stati europei, ha raggiunto i risultati attesi. Abbiamo elaborato policy coerenti con i bisogni delle beneficiarie e Piani di Azione per i territori coinvolti, aiutando concretamente le donne a creare un'impresa

o a conoscere le opportunità di autoimpiego attraverso un supporto di mediazione linguistica e interculturale rivolto alle cittadine straniere interessate. L'analisi delle buone pratiche ha agevolato gli scambi di esperienze e competenze a livello europeo.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea (AMIF-2019-AG-CALL per progetti transnazionali).

PARTNER

Camera di Commercio di Siviglia (Spagna), Incoma - Agenzia di consulenza e mobilità internazionale - (Spagna), Consorzio Nova (Italy), IHK (Germany), Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Siauliai (Lituania). Eliamep - Fondazione ellenica per la politica estera europea - (Grecia), Istituto di Leadership Digitale (Belgio).

O ATHENA PROJECT

Calabria Accoglie 2.0

Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione















AREE DI **INTERVENTO**



DURATA 2018-2023

IL PROGETTO IN SINTESI

Il nostro Consorzio ha lavorato con le scuole e le Istituzioni per promuovere l'integrazione della popolazione immigrata residente nella regione. Abbiamo creato una "rete accogliente" coinvolgendo Comuni, presidi sanitari, servizi per l'impiego, associazioni di cittadini, Terzo Settore, attivato servizi di mediazione interculturale nella PA, rafforzato l'associazionismo delle comunità straniere, organizzato laboratori di innovazione sociale e promosso socializzazione e condivisione attraverso lo sport, l'arte e la cultura.

L'IMPATTO

Abbiamo facilitato l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e la loro presa in carico, promosso l'accoglienza e l'incontro tra culture nelle scuole, diffuso sui media storie di vita reali sensibilizzando la collettività sui temi della multiculturalità. Abbiamo aiutato le comunità a chiedere e ottenere collaborazioni, partenariati e sostegno finanziario, supportandole nella redazione di progetti.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Obiettivo Specifico 2.Integrazione/ Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio.

PARTNER

Regione Calabria (Capofila), AGORÀ KROTON, CISMe, MEET Project, MONDIVERSI, PartecipaAzione, PATHOS, PROMIDEA, SOS Villaggi dei bambini.

f Calabria Accoglie 2.0

© Calabria Accoglie 2.0







COM.IN.4.0

Competenze per l'Integrazione





AREA DI INTERVENTO



DURATA 2019-2024

IL PROGETTO IN SINTESI

Destinato a strutture tecniche regionali, COM.IN.4.0 intende aiutare le 5 Regioni partner a migliorare la gestione dei migranti regolari favorendo la creazione di politiche di l'integrazione. Per farlo abbiamo rafforzato le Reti e i Partenariati, attivato percorsi di formazione specialistica dedicati al personale amministrativo, identificato e messo in pratica azioni pilota per verificare l'efficacia del programma.

LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO ANNI 2019-2022

- **Definite azioni pilota** per coniugare il contrasto allo spopolamento e i Piani di sviluppo locale e di accoglienza.
- Attuati 8 Piani di Insediamenti Accoglienti.
- Attivate 20 Reti di governance a livello territoriale.
- Realizzati più di 50 interventi di formazione o aggiornamento professionale.
- **Create 5 piattaforme** regionali STRIM¹ per l'assistenza e il supporto alla progettazione e la realizzazione di azioni di sistema².
- Supportata la realizzazione di Tecnostrutture regionali³ per accrescere la pro-

grammazione e attuazione di interventi locali, a guida pubblica, sulle politiche migratorie.

 Creato un piano di comunicazione insieme agli staff regionali di comunicazione istituzionale e organizzato conferenze nazionali e regionali e contest sulle Policy locali di Integrazione.

ANNO 2023

CRESCE LA FORMAZIONE DI ECCELLENZA

Quest'anno l'offerta formativa del progetto si è ampliata con un'iniziativa di importante valore. È stata attivata la Summer School di Alta formazione intitolata "Scenari globali e migrazioni" per offrire a dirigenti e funzionari delle Amministrazioni partner e dei soggetti pubblici e privati coinvolti strumenti utili per comprendere e gestire al meglio l'intero fenomeno migratorio, in particolare nelle Regioni del Sud Italia. I contenuti del corso, 40 ore di lezione in 3 sessioni, sono stati curati da ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), ente di Alta formazione scientifica che da sempre si distingue per la puntuale conoscenza geopolitica dei fenomeni globali.







PREMIATI PER CAPACITÀ INCLUSIVE: UN CONTEST, UN PODCAST

A maggio 2023 è nato "MultiMo(n)di per fare integrazione", un contest interregionale rivolto agli Enti locali di Puglia, Calabria, Sicilia, Campania e Basilicata per valorizzare le migliori pratiche di integrazione dei migranti e quelle più innovative, favorire dialogo e scambio, contribuire alla crescita delle comunità in ottica interculturale, patrocinato da Anci Puglia, Anci Basilicata, Anci Calabria, Anci Campania e Anci Sicilia.

Al termine della prima fase del contest è stato realizzato un podcast omonimo: 12 puntate sulle pratiche di integrazione raccontate dalle voci dei protagonisti, accessibile gratuitamente sulle principali piattaforme di streaming. Il podcast MultiMo(n)di ha raggiunto 535 download su Spreaker e 85 ascolti unici su Spotify.

Due policy sono risultate finaliste: "Famiglie senza confini", del Comune di Bari, e "Castelpoto, il piccolo comune cosmopolita", del Comune di Castelpoto (Bn), premiate con un video-reportage professionale. Vincitore finale con 1301 like sulla pagina Facebook del progetto è stato Castelpoto, che si è aggiudicato quindi i 10.000 euro in palio da utilizzare per le politiche di integrazione.



NOTE

Strutture Tecniche Regionali per l'Integrazione

2. Attività progettuali sperimentali che hanno l'obiettivo di attivare le risorse del territorio e consentire agli Enti di esprimere la propria capacità progettuale in via autonoma 3. Strutture di assistenza tecnica e di coordinamento delle posizioni regionali, capaci di realizzare iniziative di elaborazione, studio, informazione e supporto, e sostegno operativo, tecnico e giuridico alle politiche di settore delle Regioni e del loro organismo di rappresentanza, il Coordinamento tecnico e politico delle Regioni, in tema di formazione e lavoro.









Guarda il video riassuntivo del seminario



DUE SEMINARI PER CHIUDERE COM.IN.4.0

Durante l'ultimo anno del progetto abbiamo curato due seminari: il primo a luglio intitolato "Applicazione del modello di capacity COM.IN.4.0: stato dell'arte" nella sede del MUSAP - Museo Artistico Politecnico di Napoli; il secondo, e ultimo, a settembre, intitolato "Modello Com. In.4.0: dal networking istituzionale alle azioni pilota a livello locale" nell'ex Conservatorio di Sant'Anna a Lecce. Qui abbiamo presentato attività e obiettivi raggiunti a dirigenti e funzionari delle cinque Regioni partner, richiamando l'attenzione sull'opportunità di favorire l'accoglienza degli stranieri in alcune zone interne del Sud Italia che si stanno spopolando. In questa occasione è stata premiata la policy vincitrice del contest Multimo(n)di.



La diversità culturale è uno dei più importanti patrimoni dell'umanità e va tutelata. Vito Fusco, Sindaco di Castelpoto



L'IMPATTO

- Abbiamo rafforzato e valorizzato i dispositivi normativi regionali⁴, ridotto i costi delle pratiche e ottimizzato l'uso delle risorse aumentando l'efficienza delle Regioni, promosso la realizzazione di interventi per l'integrazione basati sulle buone pratiche europee individuate in precedenza.
- Abbiamo contribuito alla pianificazione di interventi locali in contesti rurali o aree interne supportando le Amministrazioni a strutturare iniziative di accoglienza e rilancio.
- Quasi 1.000 beneficiari hanno partecipato alle attività di mainstreaming5 aiutandoci a codificare le azioni pilota e i modelli migliori per essere replicati.
- Le 5 S.T.R.I.M. regionali, con la supervisione delle rispettive Amministrazioni, hanno lavorato in attività di supporto tecnico e progettuale, con concrete forme di complementarietà con altri Programmi, in particolare: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; i Programmi Operativi Regionali 2021-2027; il Piano di Sviluppo Rurale 2021-2027; la Strategia Nazionale per le Aree Interne - gestione di una misura a valere su FSE+, PNRR e SNAI; il PON Legalità 2014-2020 e POC Legalità 2021-2023; altre azioni su fondi e leggi regionali (animazione di percorsi partecipati per la elaborazione di Piani Regionali Triennali per l'Integrazione di persone straniere regolarmente presenti; Definizione e produzione di Linee guida regionali per la riconversione e il superamento dell'insediamento di Borgo Mezzanone - Regione Puglia - DGR n. 801 del 2021).

FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018.

PARTNER

Regione Puglia (Capofila), Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Sicilia, Regione Campania.

NOTE

4. Accompagnamento nell'iter di definizione e/o modifica di Leggi Regionali su immigrazione e di piani politiche migratorie

Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al Centro Sud

Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto









AREA DI **INTERVENTO**



DURATA 2021-2023

IL PROGETTO IN SINTESI

Lo sfruttamento lavorativo e il lavoro irregolare in ambito agricolo è una realtà drammatica che riguarda migliaia di persone di Paesi Terzi soprattutto nelle Regioni del Sud Italia.

Con Di.Agr.A.M.M.I. SUD vogliamo prevenire e contrastare questi fenomeni agendo insieme a Istituzioni, parti sociali ed economiche e Terzo Settore, in particolare una rete di stakeholder di sei Regioni con i quali ci impegniamo a fare prevenzione, assistere i lavoratori in difficoltà, promuovere l'integrazione e l'accompagnamento al lavoro regolare.

Il progetto è caratterizzato da un approccio multilivello e multistakeholder per organizzare, gestire ed erogare servizi sulla base dei principi di proporzionalità, pari opportunità, non discriminazione e le specificità territoriali e sociali.

LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO ANNI 2021-2022

- Affiancamento in ottica di capacity building di ispettorati, sindacati e imprese agricole e messa a punto di azioni di sistema per prevenire, far emergere e contrastare lo sfruttamento lavorativo in tutte le sue forme.
- Aiuto all'inserimento lavorativo regolare e attivazione di laboratori e tirocini formativi in questa direzione.
- Creazione di percorsi di protezione dallo sfruttamento lavorativo e supporto all'abitare e organizzazione di équipe multidisciplinari per gestire le situazioni critiche e monitorare gli interventi.

ANNO 2023

- Interventi di prossimità attraverso unità mobili e punti di accesso dedicati.
- Closing Conference tenutasi a Roma il 12 e 13 dicembre.

L'IMPATTO

Il nostro impegno è partito dalla creazione di "un linguaggio comune" per permettere ai diversi attori coinvolti di riconoscere gli elementi e le metodologie più appropriate per sostenere i lavoratori: lo abbiamo fatto attraverso gli interventi di governance generale del progetto e gli interventi specifici nei territori delle Regioni partner. Il progetto ha dimostrato che sviluppare azioni di outreaching, interventi a bassa soglia, rinforzare i presidi sindacali coinvolgendo soggetti e realtà con expertise nell'ambito della mediazione interculturale e sociale ha permesso di garantire una presa in carico globale dei singoli, capace di rispondere ai bisogni e alle istanze lavorative ma anche agli altri bisogni sociali e individuali (garanzia di un alloggio, salute, accesso al welfare socialità...).

- Attivati 55 punti di accesso ai servizi per i lavoratori stranieri.
- Inserite 906 persone in percorsi lavorativi regolari attraverso tirocini formativi con il sostegno di aziende e datori di lavoro.
- Accompagnate 938 persone con background migratorio in percorsi formativi per l'integrazione sociale, linguistica e abitativa.
- Avviato percorso per 414 cittadini di Paesi Terzi per ottenere protezione per sfruttamento lavorativo.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Programma Operativo Nazionale (Pon) "Inclusione" - Asse 3 - Priorità Di Investimento 9i -Obiettivo Specifico 9.2.3. Sotto - Azione III.

PARTNER

FLAI CGIL (Capofila), Rete Consortile NOVA Centro-Sud-Italia (Utopia, Agorà Kroton, Oasi2, Parsec Associazione, On The Road, Adan), Partner aderenti: Regioni Puglia, Campania, Basilicata, Sicilia, Abruzzo, Sardegna.

@ diagrammisud







EDUT

Educational Tracking





AREA DI INTERVENTO



DURATA 2023-2025

Secondo gli ultimi dati pubblicati nel corso del 2023 da Eurostat e Istat, i NEET1 in Italia rappresentano il 25,1% della popolazione compresa tra i 15 e i 34 anni (circa tre milioni di giovani). Coloro che hanno abbandonato precocemente gli studi, ottenendo al massimo la licenza media e decidendo poi di non frequentare la scuola superiore o altri percorsi di formazione, costituiscono il 12,7% del totale, una cifra di tre punti più alta rispetto alla media europea, con un divario territoriale marcato: Sud e isole (16,6%), Nord (10,7%) e Centro (9,8%).

Secondo uno studio condotto dall'Istituto di fisiologia clinica del CNR - IFC di Pisa sono oltre 50.000 i giovanissimi che decidono volontariamente di non uscire più dalla loro stanza, affetti dalla cosiddetta Sindrome di Hikikomori², che fa la sua comparsa intorno ai 15 anni.

Questo progetto nasce con l'obiettivo di aiutare i minori di età compresa tra gli 11 e i 17 anni nelle città di Trani e Bisceglie a non abbandonare la scuola e/o a non isolarsi socialmente attraverso una stretta connessione e collaborazione tra soggetti istituzionali delle due città e associazioni ed Enti del Terzo Settore e grazie a interventi di sostegno personalizzati e alla proposizione di attività innovative e stimolanti nell'ambito educativo e professionalizzante.

GLI OBIETTIVI

- Fornire opportunità educative, di socializzazione, di formazione a minori a rischio dispersione scolastica, che vivono situazioni di disagio e/o che hanno bisogni speciali.
- Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche, STEM, informali e non

formali che consentano di intraprendere percorsi educativi e di autonomia.

• Fornire competenze autorientative e meta-competenze valorizzando il gruppo dei pari e le esperienze di peer supporting per acquisire strumenti conoscitivi, resilienza e un approccio collaborativo.

COME SARANNO INDIVIDUATI I DESTINATARI DI PERCORSI **PERSONALIZZATI**

Fondamentale la collaborazione con le Istituzioni: il Comune di Trani faciliterà la segnalazione dei casi di minori in condizioni di disagio (in accordo con la scuola di riferimento), mentre l'identificazione sarà poi a cura delle associazioni del ter-

I destinatari potranno essere anche ragazze e ragazzi che hanno già abbandonato il percorso scolastico/formativo: in questi casi il punto di contatto saranno le famiglie, per le quali organizzeremo eventi informativi-formativi con esperti qualificati che forniranno loro supporto sui temi del malessere adolescenziale, sulla sua prevenzione, la comunicazione e collaborazione con le figure preposte al suo trattamento.

LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO

Per affrontare la tematica dell'orientamento in ottica di prevenzione e contrasto alla povertà educativa realizzeremo interventi individuali per i minori -beneficiari primari del progetto-, interventi di gruppo - le attività verranno allargate alle classi per promuovere un approccio non discriminatorio utilizzando il peer supporting-, interventi per le famiglie, promuovendo percorsi di tutela e alleanza con altre agenzie educative.

Lavoreremo anche per creare e diffon-

Fondazione Vincenzo Casillo - ONLUS; IRSEA Società Cooperativa Sociale; ITS APULIA DIGITAL MAKER; PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI Trani; Terra Terra Società Cooperativa.

dere policy più efficaci, favorendo la creazione/collaborazione di reti che sperimentino l'approccio dell'Educational Tracking: coinvolgeremo gli Enti pubblici -che avranno il doppio ruolo di segnalare G(H)ETOVER i minori ma anche di promuovere opportunità alternative- tra cui il Tribunale dei Minori, i servizi educativi e sociali dell'en-

te locale, l'ufficio di piano, i servizi ASL e sociosanitari, i partner del progetto, ma anche l'associazionismo locale, le scuole e le agenzie formative accreditate, l'Università.

- · Creeremo con la rete degli stakeholders pubblici e privati dei territori dell'ambito Trani-Bisceglie un piano generativo locale, un addendum al piano sociale di zona con focus sulla povertà educativa.
- Ci occuperemo di case management e gestione dei casi problematici.
- Realizzeremo laboratori di orientamento nelle scuole, con i gruppi-classe, sia sul territorio con piccoli gruppi di ragazzi e ragazze vulnerabili segnalati dai partner e dagli stakeholders pubblici e privati.
- Realizzeremo laboratori sulla sostenibilità ambientale e attività outdoor.
- Realizzeremo una webradio per promuovere competenze informali, non formali e pre-professionali nel territorio di Trani e Bisceglie attraverso il peer to peer (educazione tra pari) e la formazione di personale esperto.
- Lavoreremo per diffondere il peer supporting e la didattica innovativa.
- Realizzeremo il laboratorio itinerante Go4STEM con il quale gli studenti, risolvendo auesiti tecnici e scientifici. potranno scoprire i loro talenti e interessi e confrontarsi con ambiti lavorativi e professionali innovativi nel settore delle materie STEM. Cinque le aree tematiche che saranno affrontate nel laboratorio: IT & elettronica, tecnologie solari, bionica, tecnologie ottiche e conservazione dei beni culturali.

PARTNER Ashoka Italia Onlus; Comune di Trani;

G(H)ET OVER









AREA DI INTERVENTO



DURATA 2023-2024

IL PROGETTO IN SINTESI

Negli ultimi anni l'Italia ha accolto centinaia di migliaia di persone provenienti da Paesi Terzi. Le persone che hanno raggiunto il nostro Paese, e ora sono qui regolarmente, per vivere in modo dignitoso hanno cercato lavoro, finendo spesso vittime di sfruttamento e caporalato.

Questo progetto è nato per affiancare le Istituzioni, ma non solo, nel rispondere adeguatamente ai bisogni della popolazione migrante presente sul territorio. Tutto questo attraverso un approccio integrato e multistakeholder, che ha previsto l'affiancamento qualificato agli operatori pubblici e privati per aiutarli ad acquisire la capacità di sostenere interventi per superare gli insediamenti informali e conoscere e fruire correttamente i progetti PNRR.

Con G(h)et Over abbiamo lavorato per potenziare la governance della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Foggia, migliorarne le capacità organizzative, la programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici e amministrativi rivolti ai nuovi cittadini. Ci siamo impegnati per consolidare il ruolo dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione e potenziare le capacità degli stakeholder del territorio di contrastare il fenomeno dello sfruttamento lavorativo e del caporalato.

LE ATTIVITÀ IN DETTAGLIO

- Seminario di lancio.
- Supporto agli uffici prefettizi dell'Area IV con individuazione e attivazione di un gruppo di operatori a supporto.
- Creazione visual identity, immagine





1 Un NEET è una persona che in un dato momento non studia, né lavora né riceve una formazione. In statistica, sono anche note come persone inattive 2 Il fenomeno dei cosiddetti "Hikikomori", termine giapponese che in italiano si può tradurre come "ritirati sociali", indica la tendenza, nei giovani o giovanissimi, di smettere di uscire di casa, di frequentare scuola e amici, per chiudersi nelle proprie stanze e limitare al minimo i rapporti con l'esterno, mantenendo i contatti prevalentemente

f Edut - Educational Tracking @ edut_educational_tracking 36







coordinata, stampati di progetto, pagine social di progetto e della sezione dedicata sul sito della Prefettura di Foggia.

• Redazione e diffusione di comunicati stampa sulle principali attività.

L'IMPATTO

- Abbiamo contribuito a migliorare la funzionalità degli uffici prefettizi per la popolazione in target.
- Abbiamo aiutato questa Istituzione a prendersi cura dei bisogni dei cittadini affiancandola con un gruppo di esperti: cinque in analisi della documentazione e

quattro in analisi della documentazione contabile. Due mediatori linguistico-culturali hanno supportato invece lo Sportello Unico per l'Immigrazione.

FONTE DI FINANZIAMENTO

FAMI FONDO ASILO. MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione Legale - Obiettivo nazione ON3 – capacity building – Circolare Prefetture 2023 - II sportello.

PARTNER

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI FOGGIA (Capofila), Consorzio Nova, Cooperativa Sociale OASI2 San Francesco.

IMPACT Puglia

Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio - Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione











f GHETover

@ ghet_over

AREA DI INTERVENTO



DURATA 2018-2023

NOTE

38

 Processo utilizzato per individuare i bisogni delle persone e soddisfarli nella naniera più corretta con le risorse disponibili 2. Attività all'interno dei progetti Impact Puglia ntegra, Calabria Accoglie 2.0 e Prisma Sicilia



IL PROGETTO IN SINTESI

Dedicato agli alunni con cittadinanza di Paesi Terzi, ai giovani con background migratorio o nati in Italia con un genitore straniero, ai cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia, ma anche agli operatori istituzionali e ai soggetti del privato sociale, Impact Puglia è un importante progetto della durata pluriennale nato per creare comunità più accoglienti e sostenibili in questa Regione rafforzandone al contempo il sistema di governance multilivello e interculturale.

Con Impact Puglia vogliamo raggiungere principalmente tre obiettivi: incrementare il livello qualitativo dell'istruzione nei contesti multiculturali incrementando anche l'informazione sui temi dell'integrazione a tutti i livelli e a tutti i target; vogliamo rinnovare i servizi per i cittadini stranieri e favorirne la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale; vogliamo creare una cultura dell'associazionismo nelle persone migranti e nelle seconde generazioni perché ne comprendano il valore e il ruolo nel percorso di integrazione e condivisione dell'intera comunità.

LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO **ANNI 2018-2022**

- Realizzati interventi di recupero scolastico, laboratori teatrali e di cittadinanza attiva, corsi di italiano per studenti stranieri.
- Aperti sportelli di orientamento scolastico e professionale per i giovani con background migratorio.
- Attivati servizi di case management¹ e mediazione interculturale e legale presso gli Ambiti territoriali di Nardò, San Severo e Comune di Bari.
- Realizzati progetti di alta formazione per referenti e operatori territoriali, tra cui la Winter School e i seminari in collaborazione con UNHCR, coinvolgendo

Istituzioni regionali e locali: tra i temi affrontati alcuni di ambito giuridico-antropologico, i diritti, l'intercultura, la progettazione partecipata, l'innovazione nei servizi, l'empowerment di genere.

- Attivati percorsi multistakeholder di coprogettazione per favorire la partecipazione delle associazioni interculturali e il finanziamento di microprogetti.
- Realizzate campagne di comunicazione e formazione per giornalisti e comunicatori delle PA.
- Prodotti il caso-studio "L'impatto della crisi sanitaria da Covid-19 sui servizi socio-sanitari degli Ambiti Territoriali di San Severo, Bari e Nardò", con relative linee guida, e la ricerca "Le migrazioni in Puglia. Presenze migranti, governance e pratiche innovative di inclusione e partecipazione sperimentate nel contesto regionale".

ANNO 2023

- Sono proseguiti gli interventi di recupero scolastico, i laboratori teatrali e di cittadinanza attiva, i corsi di italiano per studenti stranieri e i servizi di case management e mediazione interculturale e legale attivati gli anni precedenti.
- Realizzato un workshop sui modelli di intervento per l'inclusione e la partecipazione dei cittadini stranieri in Calabria, Puglia e Sicilia².
- Organizzati nelle province pugliesi alcuni seminari di piazza e tre happening con la metodologia del Portatore di Parola insieme ad associazioni di cittadini stranieri
- Realizzata a Lecce la seconda edizione della Scuola regionale di Intercultura: protagonisti per quattro giorni venti corsisti e dieci uditori con background migratorio residenti in Puglia e provenienti da Italia, Albania, Gambia, Costa d'Avorio, Senegal, Nigeria Ghana, Marocco, Tunisia, Mali, Ucraina, Camerun, Guinea, Colombia, Brasile, Siria, Iraq, Algeria.
- Effettuate attività di mentoring e consulenza per promuovere la nascita di nuove realtà associative di giovani cittadini stranieri.
- Realizzata una giornata di formazione

per giornalisti, comunicatori, referenti di comunicazione delle PA pugliesi e del Terzo Settore dal titolo "Rappresentazione mediatica delle migrazioni e linguaggi inclusivi in una prospettiva interculturale", con esperti e testimonianze.

- Una conferenza di chiusura del progetto, in collaborazione con IMPACT PRISMA e Calabria Accoglie 2.0, per scambiare buone pratiche avviate nelle tre Regioni dal punto di vista dell'innovazione dei servizi e della partecipazione dei cittadini stranieri.
- Preparata una ricerca qualitativa sulle competenze civiche degli studenti stranieri e l'impatto della pandemia da Covid 19.

L'IMPATTO DELL'INTERO PROGETTO

Circa 1.000 giovani hanno seguito le attività di promozione scolastica, cittadinanza attiva e orientamento professionale.

Oltre 21.000 persone hanno beneficiato delle informazioni sui servizi e delle opportunità predisposte per i cittadini stranieri.

Tre le reti territoriali multistakeholder e i punti di accesso ai servizi creati e potenziati.

942 cittadini di Paesi Terzi sono stati presi in carico dal sistema nei territori del progetto.

Oltre 400 operatori e professionisti hanno acquisito le competenze per innovare i servizi a livello regionale.

Decine di comunicatori hanno cambiato il modo di raccontare il fenomeno migratorio e portato alla luce storie reali e rappresentative delle nuove comunità interculturali presenti in Puglia.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione/ Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 2 -Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi.

PARTNER

Regione Puglia (Capofila), Fondazione FONDACA, Università del Salento - Dip. di Storia, Società e Studi sull'Uomo, USR Puglia, Associazione Quasar.



Guarda il video dell'evento finale della seconda edizione della Scuola regionale di intercultura



⊕ puglia.integrazione.org/progetti/impact/







Or.Co. digitsvs

Orientamento consapevole e sistemico al tempo digitale





AREA DI INTERVENTO



DURATA 2019-2023

IL PROGETTO IN SINTESI

Or.Co. è nato per favorire il benessere e la crescita degli alunni in Puglia e Basilicata, contrastando la dispersione scolastica e la povertà educativa, con particolare riguardo per i minori a rischio o vulnerabili tra i 9 e i 14 anni. Tutto guesto attraverso un nuovo modello di orientamento che integra molteplici dimensioni (informativa, educativa, psicosociale, etc.) e segue un approccio comunitario al welfare connettendo insegnanti, genitori, studenti, associazioni, mondo del lavoro e della formazione.

LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO ANNI 2019- 2022

- Favorito il networking e create reti locali per promuovere l'orientamento, lo sviluppo di competenze auto-orientative e di avvicinamento al mondo del lavoro.
- Attivati laboratori educativi e campus estivi per potenziare competenze, coaching e mentoring individuale e in piccoli gruppi
- Organizzati percorsi di formazione anche per i genitori e la comunità.

ANNO 2023

- Realizzati percorsi conclusivi di orientamento, potenziamento delle soft skills e avvicinamento al mondo del lavoro per studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado e per il primo anno della Scuola Superiore di secondo grado.
- Potenziati il networking e la costruzione di reti locali per l'orientamento grazie ad attività di formazione, educative e ricreative nei campi estivi e campus per l'orientamento.
- Organizzati 3 mini campus per l'orientamento a Potenza, Lecce e Taranto con laboratori, seminari e talk per 330 studenti, 82 docenti e operatori del settore.
- Il 28 settembre realizzata a Bari la Conferenza di chiusura del progetto con una prima restituzione dei risultati coinvolgendo stakeholders locali e scuole.

L'IMPATTO

• 520 ragazzi e ragazze, bambini e bambine

sono stati coinvolti nelle attività di orientamento e contrasto alla povertà educativa e hanno partecipato ai laboratori educativo-ricreativi nei campi estivi attivati dai partner di progetto in collaborazione con gli stakeholders locali.

- 79 studenti hanno sviluppato maggiore consapevolezza, autostima e capacità di relazione attraverso i laboratori di orientamento e potenziamento delle soft skills.
- 17 studenti si sono avvicinati al mondo del lavoro attraverso tirocini formativi professionalizzanti assegnati in base alle abilità, aspirazioni e attitudini personali.
- 400 studenti e 191 docenti e genitori hanno usufruito di counseling psico-pedagogico individuale presso gli sportelli attivati all'interno degli Istituti partner.
- 1158 studenti hanno visitato i Parcour Go4Stem¹ per conoscere le opportunità del mondo della tecnica e delle scienze.
- 281 rappresentanti di organizzazioni e Istituzioni locali, docenti e genitori, hanno partecipato a percorsi di capacity comunitaria e approfondito le tematiche del progetto.
- 22 accordi di partenariato organizzati con Enti pubblici e realtà territoriali coinvolte nella costruzione di reti locali per l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta educativa territoriale per i giovani.
- Tutte le comunità coinvolte hanno potenziato le competenze, la capacità di networking e le collaborazioni.

COMMITTENTE

Impresa Sociale Con i Bambini.

PARTNER

Consorzio Nova (capofila), Associazione Culturale Link, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Basilicata, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Puglia, CNOS-FAP Regione Puglia, Comunità Oasi2 San Francesco Società Cooperativa Sociale, Confindustria - Puglia, ASSET - Azienda speciale della Camera di Commercio di Potenza, Goethe-Institut e.V., Kreattiva Associazione, La Svolta Associazione, Regione Basilicata - Dipartimento Politiche della Persona, Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale Basilicata.

P.A.R.

Piani di Azione Regionali, sistema di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica











AREE DI INTERVENTO





DURATA 2021-2023

IL PROGETTO IN SINTESI

P.A.R. è nato per favorire l'entrata a pieno diritto in tutti gli aspetti della vita delle Comunità Rom e Sinti che vivono in cinque Regioni italiane: Emilia Romagna, Sardegna, Lazio, Puglia e Calabria.

Abbiamo lavorato, insieme a stakeholder territoriali pubblici e privati, alla costruzione di Piani Regionali contenenti azioni volte a rimuovere le cause che minano i processi di inclusione e partecipazione dei gruppi rom e al contrasto dell'antiziganismo coerentemente con quanto previsto dalla Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030.1

Ci siamo impegnati insieme con i Rom, i Sinti e loro organizzazioni per far conoscere le eterogenee condizioni di vita di queste Comunità e la loro grande ricchezza culturale, provando così a sostenere le Istituzioni nel processo di messa in atto della Strategia Nazionale.

LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO ANNI 2021-2022

- Mappati gli stakeholder necessari per favorire il cambiamento, redatti 5 report su condizioni di inclusione ed esclusione, interventi normativi per Rom e Sinti e bisogni di Comunità, Enti e Istituzioni.
- Attivati Tavoli Regionali per pianificare interventi di inclusione e partecipazione





Vuoi sapere cosa comprende la Strategia Nazionale dedicata a queste comunità? Guarda il nostro video



di Rom e Sinti, supporto alla redazione dei Piani di Azione Regionale e alle reti locali coinvolte nell'inclusione, creazione di network per favorire lo scambio e la collaborazione tra territori e Regioni.

- Realizzate iniziative di capacity building a favore di stakeholder pubblici e privati per aumentare le loro competenze nella progettazione di interventi di inclusione sociale e prevenzione dei conflitti.
- Progettate campagne di comunicazio**ne** e piattaforma online per contrastare l'antizinganismo, gli stereotipi e i pregiudizi sulle Comunità Rom e Sinti.

ANNO 2023

Per avvicinare le persone dei territori coinvolti alle Comunità Rom abbiamo realizzato un podcast in 5 puntate, "Senza dover chiedere scusa", che ne racconta le storie attraverso le loro voci.

1. Il Piano è attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01) a cura dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

41

NOTE

I. II Parcour GO 4

STEM è un percorso di orientamento che vuole

avvicinare i giovani alle aree tematiche di IT &

elettronica, tecnologie solari, bionica, tecnologie

ottiche e conservazione

dei beni culturali.







Donne e uomini Rom italiani vogliono essere visibili ma anche avere il diritto di rivendicare liberamente l'appartenenza alle loro Comunità, e desiderano fortemente che stereotipi, discriminazioni, negazione delle identità, molto radicati nel nostro Paese, finiscano per sempre. Il podcast è un altro passo importante nella promozione di uno spirito reciproco di conoscenza, accoglienza ed armonia.



Una voce per riflettere

Scrollami di dosso le tue grinfie Grondanti di vigliacco agire Traboccanti di loschi interessi Impregnate di disumanità Non guardarmi con quegli occhi mielati Se poi dietro il tuo beffardo buonismo si nasconde una pavida impronta di razzismo

Fiore Manzo



Ascolta il podcast

L'IMPATTO

- Incrementate le capacità di amministrazioni, network locali e interregionali nel gestire il tema avviando un processo di cambiamento a medio-lungo tempo con la partecipazione attiva delle Comunità Rom e Sinti.
- Realizzate numerose azioni perché stakeholder ed Enti locali agiscano con un approccio di sistema e non secondo logiche emergenziali nella pianificazione di interventi di inclusione rivolti a Rom e Sinti.
- Sostenuto il processo per la creazione di associazioni di Rom e Sinti con l'obiettivo di partecipare attivamente alla pianificazione e implementazione di interventi che li riguardano.
- Supportata la Comunità Sinti in Emilia-Romagna nella stesura del "Manifesto per la Partecipazione dei Sinti" presentato alle Amministrazioni Regionali e Comunali.

FONTE DI FINANZIAMENTO

PON inclusione FSE 2014 - 2020 - Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" -Obiettivo specifico 9.5 - Azione 9.5.4.

PARTNER

Consorzio Nova (capofila), CARITAS SAN SATURNINO (Cagliari). Con il supporto di: UCRI – Unione delle comunità Romanès in Italia, Fondazione Migrantes, Associazione romanì Italia. Associazione 21 Luglio, Parsec, Agorà Kroton, Comunità Oasi 2 San Francesco.



P.I.U. Su.Pr.Eme.

Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento









AREA DI **INTERVENTO**



DURATA 2019-2023



IL PROGETTO IN SINTESI

Dedicato ai cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Puglia, Calabria, Campania, Sicilia e Basilicata vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, questo importante progetto ha avuto l'obiettivo di combattere il caporalato ed emancipare/rendere autonome tutte le persone che hanno vissuto questa drammatica esperienza attraverso un'azione di sistema interregionale che ha integrato e rafforzato le iniziative già esistenti per la prevenzione, l'emersione e il contrasto dello sfruttamento e del lavoro irregolare.

P.I.U. Su.Pr.Eme. è la prosecuzione naturale del programma Su.Pr.Eme. Italia che abbiamo attivato nelle aree con maggior presenza di lavoratori stagionali migranti nel settore agricolo e nelle aree urbane delle cinque Regioni del Sud Italia coinvolte.

LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO ANNI 2019-2022

- Mappatura delle buone prassi realizzate nei diversi territori.
- Sperimentazione del Budget di Integrazione, dispositivo individualizzato e interdisciplinare per la presa in carico dei destinatari.

• Attivazione dell'Helpdesk anticaporalato, un intervento inedito in Italia, punto di contatto e Hub interregionale per sostenere emersione, contrasto e prevenzione

dello sfruttamento lavorativo.

- Co-progettazione e sviluppo di reti multistakeholders, che hanno dato vita a un ecosistema territoriale collaborativo capace di assicurare una migliore complementarietà, accessibilità e adequatezza delle prestazioni.
- Adozione di approcci integrati per creare una filiera unitaria di prestazioni per i destinatari, connettendo le aree di servizio e gli interventi attivati e il sistema dei servizi territoriali (sanitari, sociali, per il lavoro...).
- Interventi di agricoltura sociale innova-
- Esperienze di co-housing, concessione di voucher, organizzazione di servizi strutturati di accoglienza, servizi e misure di accompagnamento mirate all'inserimento abitativo.
- Gestione di percorsi individualizzati (case management) e interdisciplinari (sociali, sanitari, abitativi...) di presa in carico.



Guarda

il video della

premiazione





ANNO 2023

Oltre alle attività descritte negli anni precedenti, che sono proseguite anche nel 2023, segnaliamo due iniziative realizzate nel 2023 nell'ambito del progetto P.I.U. Su.Pr.Eme.

Terza edizione del contest "OLTRE IL GHETTO"

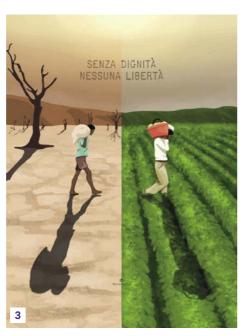
Il concorso "Oltre il ghetto" è nato nel 2021 per sensibilizzare sul tema dello sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi attraverso la cultura della legalità e dell'accoglienza. Quattro le sezioni previste in questa terza edizione, la cui cerimonia di premiazione si è svolta il 21 novembre a Roma.

La prima, rivolta alle organizzazioni del privato sociale impegnate nel contrasto al caporalato, è stata dedicata alle "Storie di Libertà" di persone migranti che si sono affrancate dalla loro condizione. La seconda sezione ha raccolto le "Storie di imprese etiche", con le buone pratiche di integrazione.









Ouesti racconti sono confluiti in sei video reportage professionali, offrendo una panoramica di ciò che accade in Puglia, Calabria, Campania, Basilicata e Sicilia, Regioni partner e beneficiarie del progetto. I due video vincitori, "La quadratura del cerchio" (1) della Cooperativa calabrese Mani e Terra per la sezione "Imprese etiche" e "Di fili e di segni" (2), la storia di Roseline Equabor della Sartoria sociale Al Revès di Palermo per le "Storie di Libertà", scelti e votati online sulla pagina Facebook di progetto, si sono aggiudicati un premio in denaro di 2.500 euro l'uno. La sezione "Illustrazione", destinata a disegnatori e creativi, richiedeva di progettare manifesti di sensibilizzazione sui temi della lotta allo sfruttamento lavorativo e del consumo etico. Su cinque immagini finaliste, il voto popolare ha scelto l'illustratrice lucana Serena Brancati con "Aiutiamoli a casa loro. Sfruttiamoli a casa nostra" (3), che ha ricevuto i 1.000 euro del premio. Nella sezione "Premio Giornalistico" si è

aggiudicato i 1.000 euro Nicola Lavacca con l'articolo "Il mio futuro ora è cucito su misura. Dal ghetto di Borgo Mezzanone a provetto artigiano", pubblicato il 15 maggio 2022 su Famiglia Cristiana e dedicato alla storia di Lawrence, arrivato dalla Nigeria e ora titolare di un prestigioso laboratorio di sartoria a Foggia.

La Closing Conference di P.I.U.Su.Pr.Eme a Bruxelles

Il 10 ottobre 2023 si è tenuta a Bruxelles la Closing Conference di progetto: ad aprirla il governatore della Regione Puglia (capofila di progetto) Michele Emiliano. L'evento è stato organizzato in concomitanza con la Settimana europea delle Regioni e delle città (#EU-RegionsWeek) durante la quale un appuntamento è stato dedicato proprio alla buona pratica di Su.Pr.Eme. Italia. (vd. pag.60).



Su.Pr.Eme. e P.I.U.Su.Pr.Eme. dimostrano che non è vero che non esistano idee e azioni politiche intelligenti per gestire i flussi migratori. Si tratta di un progetto dell'Unione Europea che ha messo insieme cinque Re-

gioni che hanno collaborato nell'individuazione di strategie per l'accoglienza, per immaginare la formazione linguistica, legale, sociale delle persone che sono arrivate nel nostro Paese. Una dimostrazione di come regolando i flussi e avendo chiaro il numero di persone che si possono accogliere è possibile attraverso la creatività e l'intelligenza, soprattutto delle Regioni, costruire una politica di accoglienza che non sia fallimentare. Michele Emiliano





L'IMPATTO

- 16.753 cittadini di Paesi Terzi coinvolti nella fase di informazione ed orienta-
- 4225 coinvolti in percorsi di inserimento socio-occupazionale attraverso la definizione di un percorso individuale e/o la fruizione di specifici servizi di politica attiva.
- 408 coinvolti in percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità.

Le attività di P.I.U. Su.Pr.Eme hanno consentito di innovare i modelli di intervento di contrasto al caporalato, rafforzare e garantire una maggiore integrazione dei servizi pubblici e privati, attivare un'infrastruttura territoriale di supporto all'integrazione con una rete capillare di "Poli

Sociali Integrati" dedicati alla presa in carico globale dei cittadini di Paesi Terzi, migliorare la prossimità del sistema dei servizi con interventi di outreaching, individuare nuove soluzioni e opportunità in risposta al bisogno urgente di una casa dignitosa, attivare servizi di supporto alla mobilità individuale e collettiva e migliorare le condizioni per l'occupabilità dei destinatari.

FONTE DI FINANZIAMENTO

PON Inclusione 2014-2020.

Regione Puglia (Capofila), Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Sicilia, Regione Campania.







Il Budget di Integrazione. Attività 2023

DI COSA SI TRATTA

Attivato nel progetto P.I.U.Su.Pr.Eme., il Budget di **Integrazione** è uno strumento flessibile, modulare e personalizzabile nato per supportare chi viene sfruttato in ambito lavorativo fino alla riconquista dell'autonomia.

Prevede un investimento di risorse individuali, sociali, sanitarie, formative, occupazionali affinché i beneficiari possano raggiungere il miglior grado di benessere possibile attraverso percorsi di inclusione sociale e professionale.

A CHI È DESTINATO

Con il Budget di Integrazione aiutiamo persone vittime di sfruttamento che non beneficiano di alcuna forma di tutela specifica, principalmente nel settore agricolo ma non solo, intercettate attraverso gli interventi di prossimità sui territori, le azioni di Su.Pr.Eme. e P.I.U.Su.Pr.Eme. come, ad esempio, le attività di vigilanza di INL e OIM, l'Helpdesk, i Poli sociali integrati.

COME AVVIENE IL SOSTEGNO

Il destinatario del Budget riceve un plafond di risorse spendibile in un orizzonte temporale definito (tra i 2 e i 6 mesi) che sostenga il beneficiario nella costruzione di un progetto individualizzato di autonomia socio-lavorativa.

Il Budget si è dimostrata un'esperienza di successo, anche perché prevede un lavoro accurato di lettura dei problemi/bisogni della persona: questo consente di declinare le azioni in modo molto mirato, tenendo conto dell'unicità di ogni differente situazione di vita e di percorso migratorio.

AREE DI INTERVENTO

Il Budget di integrazione prevede interventi personalizzati in quattro aree:

- Abitativa
- Sociosanitaria
- Integrazione e Orientamento
- Politiche attive del Lavoro

NUMERI

Nel periodo di implementazione del progetto sono stati 30 i beneficiari (28 uomini e 2 donne) presi in carico, la maggior parte in età tra i 25 ed i 34 anni. Per quel che riguarda l'area geografica, 26 persone provengono dall'Africa sub sahariana, 3 dal Nord Africa e 1 dall'Afghanistan.

La durata media dei percorsi individualizzati con esito positivo (in totale 19 soggetti) è stata di 9 mesi; 5 persone hanno superato l'anno di presa in carico e 6 hanno concluso il Budget Di Integrazione entro i 6 mesi.

Gli esiti del percorso di inclusione lavorativa hanno condotto a queste tipologie di contratto:

- 3 apprendistato
- 7 contratto a tempo determinato
- 9 contratto a tempo indeterminato
- 11 nessun contratto

19 soggetti su 26 hanno concluso positivamente il percorso di Budget Di Integrazione, trovando una collocazione professionale e abitativa regolare.

LA STORIA DI D.I.

D. I., cittadina nigeriana, titolare di protezione internazionale, ha contattato l'Helpdesk Anticaporalato raccontandoci che aveva lavorato per circa un mese e mezzo in una fabbrica di componenti di arredo senza contratto e percependo solo 300€: voleva denunciare il datore di lavoro perché si era resa conto che avrebbe avuto diritto a una remunerazione ben superiore.

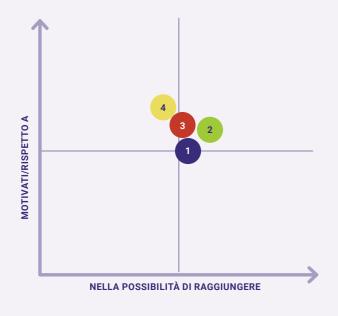
Un'altra difficoltà era legata all'alloggio: la mancanza di un'occupazione e di una giusta retribuzione non le permetteva di sostenere il costo di una locazione adequata.

Grazie al Budget di integrazione D.I. ha cominciato un nuovo percorso. Ha ricevuto quanto le era dovuto dal precedente datore di lavoro tramite conciliazione facilitata dal sindacato di categoria. Con la dote Abitare ha affittato un appartamento a Matera, dove ha trovato occupazione in un pub.

Dopo 9 mesi nel progetto si è trasferita a Rovigo: ora vive in un appartamento in locazione e lavora in una tipografia con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato.

L'ATTEGGIAMENTO DEI MIGRANTI RISPETTO AL BUDGET DI INTEGRAZIONE: LE RISPOSTE ALLA NOSTRA DOMANDA

■ Integrazione sociale
■ Legalità lavorativa
● Crescita professionale
● Elaborare la propria storia di sfruttamento



I dati riportati qui fanno parte del Rapporto finale di Valutazione del progetto P.I.U.Su.Pr.Eme., che comprende le interviste a beneficiari del finanziamento e a testimoni qualificati per le principali misure del progetto, tra cui, il Budget di Integrazione. I risultati osservati sono stati analizzati con i soggetti che, a vario titolo, hanno seguito la parte di dimensione degli impatti.

governance e di gestione delle misure ricostruendo uno schema interpretativo condiviso. Sulla base di tale processo le azioni sono state proiettate sulla

MIGRANTI PRESI IN CARICO DISTRIBUITI PER ESITO DEL PERCORSO DI INCLUSIONE **ABITATIVA**









Helpdesk interistituzionale anticaporalato

Nato come uno degli interventi di P.I.U. Su.Pr.Eme. per offrire una risposta all'esigenza di connettere diversi settori e ambiti, e primo in Italia, è un «hub» multilingue e multicanale dedicato agli stranieri che lavorano in particolare nelle cinque Regioni del Sud Italia (Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Campania) e vivono condizioni di sfruttamento e di caporalato. Fornisce informazioni e agevola l'accesso alla rete dei servizi territoriali.



GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO

- Facilitare l'emersione dello sfruttamento lavorativo.
- Offrire ai destinatari un punto di riferimento interistituzionale per in-
- Facilitare l'accesso ai molteplici dispositivi programmati dai progetti P.I.U.Su.Pr.Eme. e Su.Pr.Eme. e al sistema integrato dei servizi disponibili sul territorio.
- Favorire la connessione e le sinergie tra tutti gli attori pubblici e privati impegnati nel contrasto alle diverse forme di sfruttamento lavorativo.

ITANTI VANTAGGI DELL'HELPDESK

- È multicanale (7 canali)
- È multilingue (14 lingue)
- È specialistico (gestito da operatori legali, mediatori culturali ed esperti sul tema)
- È informativo, di orientamento e presa in carico
- È a servizio di 5 Regioni: Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia, ma accessibile da tutta Italia:

COME È STRUTTURATO

Front office

L'équipe multidisciplinare ha competenze specifiche ed è composto da Operatrici legali e Mediatori linguistico-culturali.

Back office

Un'équipe multidisciplinare offre expertise on demand, consulenti legali in tutela e diritto del lavoro, referenti regionali per la costruzione e consolidamento della rete territoriale.

NUMERI

Helpdesk ha già aiutato migliaia di persone solo nel 2023

- 5861 attività di ascolto e informa-
- 98 percorsi di orientamento ai servizi di emersione e protezione
- 550 consulenze legali e orientamento ad altri servizi territoriali
- 1019 richieste di supporto
- 146 interventi di outreach (attività di informazione realizzata in luoghi più sensibili)
- 173 collaborazioni con Enti ed organizzazioni sui temi dell'immigrazione e del contrasto dello sfruttamento lavorativo
- 1972 servizi territoriali mappati nelle 5 Regioni del Sud Italia



S.PR.INT.2

Strategie, PRogrammi innovativi, INTerventi multistakeholder







AREE DI **INTERVENTO**



DURATA 2023-2024

IL PROGETTO IN SINTESI

Questo progetto nasce in continuità con il precedente S.PR.INT. e risponde all'obiettivo generale di incrementare le capacità degli attori del pubblico e del privato sociale che pianificano e gestiscono interventi per i cittadini di Paesi Terzi nell'ambito dei servizi amministrativi. di inclusione sociale, economica e abitativa nella provincia di Barletta - Andria - Trani.

Con la Fase 2 si è inteso in particolare:

- Potenziare la governance della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e degli annessi Consigli Territoriali per l'Immigrazione affinché siano nelle condizioni di realizzare al meglio la programmazione e gestione dei servizi per cittadini stranieri, e monitorare l'accoglienza straordinaria.
- Rafforzare la governance territoriale con un approccio integrato e multistakeholder incrementando le competenze degli operatori e l'accessibilità e fruibilità dei servizi offerti.
- Prevenire il fenomeno dello sfruttamento lavorativo e del caporalato, sviluppando conoscenza e consapevolezza sul fenomeno.

LE ATTIVITÀ NEL DETTAGLIO

Per consolidare l'efficientamento delle funzioni gestite dalle PPAA e potenziare la Rete interistituzionale dei soggetti coinvolti nel processo di inclusione sociale, sanitaria, lavorativa e abitativa dei cittadini stranieri, S.PR.INT.2 ha previsto quattro stream di attività:

Governance Empowerment

Organizzate attività di capacity building di coordinamento e di indirizzo degli interventi per l'utenza straniera per le organizzazioni del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

Networking Multistakeholder

Realizzate attività di capacity building per consolidare e sviluppare le Reti ter-



48

LA STORIA DI Y.S.

Y. S., cittadino tunisino di 29 anni, è in possesso del solo nulla osta legato al Decreto Flussi e, data la sua vulnerabilità sociale, è stato vittima di sfruttamento lavorativo. Si occupava della mungitura delle mucche in un'azienda zootecnica: lavorava senza contratto, 10 ore al giorno, 7 giorni su 7, per una paga concordata di 800 euro al mese. Percepiva il salario "in nero" e in contanti. Y.S. viveva in una stanza ricavata negli spazi dell'azienda e condivisa con un altro collega. Il suo datore di lavoro non si è recato in Prefettura per concludere l'iter della sua regolarizzazione in Italia. Grazie al supporto dell'Helpdesk Anticaporalato, Y.S. ha potuto beneficiare del Budget d'Integrazione. Con l'aiuto di un legale è riuscito a ottenere il permesso di soggiorno ed è stato assunto da una cooperativa agricola con regolare contratto a tempo determinato. Oggi Y.S., grazie al lavoro e con l'aiuto della dote Abitare, ha preso anche un appartamento in locazione.

⊗ www.helpdeskanticaporalato.org/

f Help desk anticaporalato PIUSupreme

helpdesk_anticaporalato

■ Helpdesk anticaporalato







ritoriali d'intervento in continuità con il progetto S.PR.INT.

Awareness raising actions

Organizzate attività di Ricerca-Azione per sensibilizzare, informare e sviluppare conoscenze e consapevolezza sullo sfruttamento lavorativo e il caporalato a Bari-Andria-Trani.

• Mainstreaming, sensibilizzazione e comunicazione

Realizzate attività di disseminazione e divulgazione dei risultati.





50

L'IMPATTO

Tutte queste azioni hanno reso le Istituzioni coinvolte - e non solo - capaci di analizzare, leggere, comprendere e interpretare il fenomeno migratorio, e in particolare lo sfruttamento lavorativo e il caporalato, e attivarsi con strategie efficaci in risposta ai bisogni. In linea con l'asse strategico "Prevenzione" del Piano d'Azione per il contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 20-22, il progetto ha contribuito a migliorare la capacità degli stakeholder pubblici e privati di anticipare i problemi che favoriscono l'insorgere di situazioni di sfruttamento e perseguire risultati stabili dei fenomeni legati alla presenza di migranti regolari sul territorio.

- 33 incontri organizzati, tra Tavoli tecnici tematici, formazioni e Living Lab, coinvolgendo 53 organizzazioni e 201 partecipanti (40% del settore pubblico e 60% del privato).
- 192 utenti supportati con il Polo Sociale per l'Inclusione.
- 82 persone, 64 utenti e 18 operatrici sanitarie e docenti, coinvolte nelle sperimentazioni della mediazione linguistico-culturale e interculturale in ambito sanitario e scolastico.

FONTE DI FINANZIAMENTO

Circolare prot. n.0004143 del 14/04/2022: "riapertura termini per la richiesta di proposte progettuali a sportello a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 -Obiettivo Nazionale 2.3 -Capacity building - Annualità 2022".

PARTNER

Azienda Sanitaria Locale BT - C.P.I.A. BAT "Gino Strada" - Costituenda ATS: Soc. Coop. Soc. Comunità Oasi2 San Francesco Etnie APS ETS NOVA Onlus - Società Cooperativa Sociale -Cooperativa Sociale e di Solidarietà – Impresa Sociale "Migrantesliberi".

Dal 2017 siamo in StartNet



LA RETE

StartNet nasce per favorire la **transizione scuola-lavoro**, ridurre il divario tra questi due mondi e **promuovere un accesso equo dei giovani/delle giovani alla vita lavorativa** nei Paesi del Sud Europa.

È una rete multistakeholder ibrida, pubblico/privata, profit/no-profit che si contraddistingue per la sua capacità di **sperimentare**, **innovare** e **generare** un **concreto cambiamento sistemico** in questo ambito.

LE TANTE QUALITÀ DELLA RETE

StartNet finora ha coinvolto circa 100 partner provenienti da diversi settori: Istituzioni pubbliche, scuola, Terzo Settore, lavoro, enti; ha dimostrato un alto livello di engagement dei partner (con la partecipazione volontaria di tutte le figure apicali) e messo in luce la potenza di questa dimensione collettiva, che ha valore decisamente maggiore rispetto alla somma dei singoli.

Si tratta di un modello di infrastruttura di successo ad alto impatto, replicabile e centrale rispetto a policy europee e nazionali e caratterizzato da un'alta capacità di intercettare risorse.

AZIONI E STRUMENTI DAL 2017 AL 2023

- \rightarrow Coinvolti 50.000 giovani, 500 scuole, 1500 insegnanti, 100 aziende.
- → Realizzati 7 strumenti e format modelli di orientamento innovativi e attivati 3 corsi di formazione per insegnanti preposti all'orientamento.
- → Attuati 4 progetti pluriennali sull'orientamento verticale, STEAM e prevenzione dell'abbandono scolastico e uno sulla creazione e il sostegno di reti educative locali.
- → Redatti 7 manuali di linee guida, raccomandazioni politiche e raccolta di buone pratiche.
- → Attuate 6 iniziative di promozione e diffusione del modello.
- → Organizzate 10 visite di studio.
- → Finanziati 5 progetti UE (partenariati strategici e innovazione) e 3 progetti nazionali/regionali.
- → Costituito un Comitato giovanile con 25 giovani (15-26 anni).

UN'ATTIVITÀ DA SEGNALARE NEL 2023

Il 25 maggio 2023 è stato organizzato un evento di celebrazione dei primi 6 anni di attività della rete. È stata anche l'occasione per raccontare l'esperienza e i risultati del lavoro fatto dal partenariato di StartNet per promuovere l'occupazione giovanile in Puglia e in Basilicata.

51





Fare comunicazione per noi significa molto di più

Significa prima di tutto portare alla luce storie di persone, di famiglie, vite che fanno fatica a trovare il loro spazio nel nostro Paese. Individui di qualsiasi provenienza e di ogni età che stanno vivendo situazioni di fragilità che spesso nessuno vuole vedere: sono i beneficiari delle nostre azioni, per loro ci impegniamo ogni giorno. Attraverso la comunicazione diamo loro voce, portando a tutti testimonianze autentiche ed emozionanti.

Comunicare significa letteralmente "mettere in comune": siamo un Consorzio che opera insieme e per tanti Gruppi di associati, con cui condividiamo obiettivi e missione. Tra i nostri compiti abbiamo anche quello di relazionarci con gli stakeholder, tra cui Istituzioni e media, in nome e per conto di tutti. La comunicazione è fondamentale anche al nostro interno: ci confrontiamo sempre per essere più sinergici, efficienti, efficaci, e pianificare al meglio le tante attività.

Comunicare è anche informare sui progetti, sui risultati raggiunti e sull'impatto delle nostre azioni, mostrando quanto siamo riusciti concretamente a contribuire a un mondo più aperto, attento, inclusivo e solidale. Lo facciamo nel modo più trasparente e continuo possibile.







LA COMUNICAZIONE È UN AMBITO STRATEGICO DI GRANDE VALORE

Per questo abbiamo messo a punto una serie di Linee Guida per favorire identità e riconoscibilità all'esterno e seguiamo una metodologia consolidata in particolare nell'ambito della comunicazione interculturale e in quella interna al Consorzio.

"Linee Guida sulla visibilità e la comunicazione"

Riguardano sia la comunicazione istituzionale che di progetto: comprendono procedure operative standardizzate che ci aiutano a garantire congruenza, riconoscibilità e rispetto di eventuali normative.

Orientamento interculturale e multilinguistico

Ci preoccupiamo in ogni attività di comunicazione di essere inclusivi, interculturali e comprensibili a tutti gli stakeholder, attraverso anche la traduzione multilinguistica della maggior parte dei nostri contenuti.

Attenzione e cura alla comunicazione interna

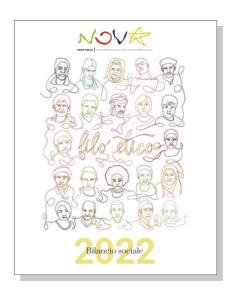
Siamo una Rete: per mantenere alto il coinvolgimento e il senso di appartenenza ci impegniamo in un contatto e uno scambio costanti. Oltre ad adottare procedure standard di comunicazione tramite le nostre Linee Guida, aggiorniamo costantemente sito web e social media pubblicando notizie sulle attività istituzionali e quelle delle consorziate, e inviamo periodicamente newsletter a soci, dipendenti e collaboratori.



IL NOSTRO BILANCIO SOCIALE SI RINNOVA

Quest'anno abbiamo scelto di lavorare in modo più approfondito sul Bilancio Sociale, trasformandolo da dispositivo di rendicontazione a efficace strumento di comunicazione interna ed esterna, creandone anche una versione sintetica in lingua inglese.

È stata l'occasione per raccontarci come organizzazione, per parlare di quello che facciamo ogni giorno e stimolare la partecipazione e il coinvolgimento dei nostri stakeholder interni ed esterni. Abbiamo voluto divulgare il prodotto finale con tutti gli strumenti, dalla comunicazione digitale (sito, social, newsletter) agli incontri in presenza. È stato anche un esercizio di autoriflessione che ci ha aiutato a ripensare il modo di raccogliere informazioni e comunicare, ispirando nuove strategie e modalità.



COMUNICAZIONE ESTERNA: AZIONI E STRUMENTI

Per diffondere le nostre attività e le storie dei nostri beneficiari e raggiungere pubblici diversificati, anche nel 2023 abbiamo utilizzato un mix di canali e strumenti adottando una strategia di comunicazione integrata offline e online.

Il sito web

Il nostro sito è un contenitore indispensabile, che fotografa in ogni momento la nostra realtà e le nostre azioni. Viene aggiornato costantemente e alimentato quando necessario creando nuove pagine e/o sezioni informative. Nel 2023 ne abbiamo avviato la sua realizzazione in lingua inglese.











Social media

I social media sono oggi strumenti essenziali per raggiungere un pubblico sempre più vasto. Per sfruttarne appieno le molteplici potenzialità e possibilità abbiamo messo a punto una strategia mirata a valorizzare la nostra presenza su queste piattaforme per renderle efficaci veicoli di comunicazione e coinvolgimento sui diversi target. Abbiamo progettato piani editoriali dettagliati aumentando la frequenza di pubblicazione di contenuti di qualità e implementando le campagne pubblicitarie mirate. Abbiamo aperto anche un canale YouTube, che si affianca ai nostri profili già presenti su Instagram, Facebook e LinkedIn.

ALCUNI DATI GENERALI



865 **CONTENUTI CONDIVISI** su Facebook, Instagram e LinkedIn



FOLLOWER COINVOLTI su Facebook, Instagram e LinkedIn



I RISULTATI 2023 DEI SOCIAL ISTITUZIONALI DEL CONSORZIO NOVA

	Follower	Pubblicazioni	Incremento annuale visite della pagina	Copertura
f	2221	108	+98,9% (4.300 visite)	12,454
O	223	91	+107,5% (886 visite)	+69,4%
im	258	55		

UNA FOTOGRAFIA PIÙ DETTAGLIATA DEI NOSTRI FOLLOWER NEL 2023



I RISULTATI DELLE PAGINE SOCIAL DI ALCUNI PROGETTI DI RILIEVO

P.I.U. Su.Pr.Eme



2.225 Numero di follower

76 Numero di pubblicazioni

+3710,6% Incremento annuale visite

+2522,2% Nuovi follower



73 Numero di follower

44 Numero di pubblicazioni

Helpdesk Interistituzionale Anticaporalato



2630 Numero di follower

136 Numero di pubblicazioni

+701,8% Incremento annuale visite

+59,3% Nuovi follower



407 Numero di follower

134 Numero di pubblicazioni

+96,7% Copertura della pagina



157 Numero di follower

89 Numero di pubblicazioni



S.PR.INT & S.PR.INT 2

144 Numero di follower

21 Numero di pubblicazioni

+187,4% Incremento annuale visite



G(h)et Over

25 Numero di follower

6 Numero di pubblicazioni

+100% Incremento annuale visite

NOVITÀ

2023

+100% Nuovi follower

0

57 Numero di follower

5 Numero di pubblicazioni

+100% Copertura della pagina

Integrazione.org (COM.IN.4.0)



532 Numero di follower

32 Numero di pubblicazioni

+3498,8% Incremento annuale visite

+630,8% Nuovi follower



82 Numero di follower

15 Numero di pubblicazioni

+56,6% Incremento annuale visite

Puglia Integra Azione (Impact Puglia, Impact Calabria)

1165 Numero di follower

26 Numero di pubblicazioni

+313,7% Incremento annuale visite

+231,3% Nuovi follower



101 Numero di follower

19 Numero di pubblicazioni

+1409,1% Incremento annuale visite

57

+309,1% Copertura della pagina



17 Numero follower

8 Numero di pubblicazioni

Follow



ALCUNI EVENTI

La nostra Area Comunicazione nel 2023 ha organizzato diversi eventi di carattere nazionale e internazionale connessi ad alcuni progetti. Tra i più significativi segnaliamo la Closing Conference del programma P.I.U.Su.Pr.Eme. a ottobre 2023, la partecipazione alla #EuRegionsWeek a Bruxelles (vd. pag.62), ma anche la celebrazione del 25° anniversario del Consorzio Nova. Sempre compito dell'Area Comunicazione è stata la gestione del contest "Oltre il Ghetto" (vd. pag.46).

LA COMUNICAZIONE DEDICATA AI SINGOLI PROGETTI

Tutti i nostri progetti comprendono un piano di comunicazione a sostegno.

Nel 2023 il nostro staff centrale ha gestito la comunicazione di P.I.U.Su.Pr.Eme.,

COM.IN.4.0, Impact Puglia, S.PR.INT. e S.PR.INT.2, G(h)et Over, P.A.R. realizzando mol-

- redazione linee guida di comunicazione del progetto
- visual identity, concept grafico e del logo
- realizzazione materiali informativi

teplici strumenti/attività:

- creazione e content management sito e/o per siti istituzionali dei partner, con pubblicazione di news, approfondimenti e altra documentazione
- newsletter informativa periodica e mailing list
- creazione e content management social media con divulgazione informativa e comunicativa
- media plan
- realizzazione video informativi/promozionali, documentazione video-fotografica delle attività
- ufficio stampa
- organizzazione seminari e workshop
- supervisione e supporto per le azioni di comunicazione di progetto realizzate dai partner
- prodotti multimediali (podcast, video)









Nova in Europa

Tre eventi per raccontare le nostre best practice.





EURegionsWeek Settimana Europea delle Regioni e delle Città 2023

È un appuntamento organizzato ogni anno dal Comitato delle Regioni del Consiglio d'Europa a Bruxelles. Dalla sua prima edizione nel 2003, EURegionsWeek è cresciuto fino a diventare una piattaforma di comunicazione e networking unica, un momento imperdibile di incontro tra Regioni e città di tutta Europa, alla presenza di rappresentanti politici, funzionari, esperti e accademici.

Nell'edizione di quest'anno ha trovato spazio anche il nostro programma Su.Pr.Eme. Italia come buona pratica in tema di social innovation.

Abbiamo organizzato il Participatory - Political Lab intitolato "Five Italian Southern Regions promoting integration strategies and migrant worker's rights: Supreme", durante il quale abbiamo raccontato Su.Pr.Eme. come modello di strategie condivise basate su un approccio place-based, coprogrammate e implementate da un sistema di governance multilivello e interregionale, che ha coinvolto più di 120 stakeholder locali e sviluppato soluzioni evidence-based, integrando housing, servizi pubblici, accesso al lavoro, risposte ai bisogni e al potenziale ritardo dei territori. La partecipazione alla EuRegionsWeek ha rappresentato un importante riconoscimento e ci ha permesso di confrontarci con altre organizzazioni attive sui nostri stessi temi a livello europeo. L'evento nel suo complesso è stato un successo: più di 10.000 partecipanti - tra cui più di 1.000 relatori provenienti da tutta Europa e oltre - con un ampio programma di conferenze, mostre ed eventi di networking sullo sviluppo regionale e locale. Notevole il suo impatto mediatico: ne hanno parlato circa 300 giornalisti della carta stampata, della radio, della TV e dei media online europei.

Scambio tra Italia e Paesi Bassi su Migrazione legale & Integrazione

Dal 26 al 29 novembre 2023, l'Agenzia olandese per le imprese (RVO), che fa parte del Ministero olandese degli Affari economici e della politica climatica, ha organizzato la Visita di lavoro su "Migrazione legale e integrazione". L'Agenzia è responsabile dell'attuazione delle politiche governative in materia di sostenibilità, innovazione, agricoltura, affari e cooperazione internazionale e rappresenta il punto di contatto per imprese, università ed Enti governativi per informazioni, consulenze, finanziamenti, networking e questioni normative. In quell'occasione abbiamo raccontato l'esperienza virtuosa di Su.Pr.Eme. e di P.I.U.Su.Pr.Eme. attraverso le parole del direttore generale di Nova Gianpietro Losapio e del Segretario generale della Presidenza della Regione Puglia Roberto Venneri in rappresentanza del partenariato. Sono intervenuti durante l'incontro nella sede dell'Ispettorato del Lavoro dei Paesi Bassi introdotto da Astrid Tates, Consulente Senior su sfruttamento lavorativo e protezione

Nella Delegazione italiana che ha partecipato ai lavori erano presenti rappresentanti del Ministero dell'Interno, di Confindustria e di Enti del Terzo Settore impegnati nell'accoglienza e nell'integrazione dei cittadini migranti.



8th European Migration Forum

Nel mese di dicembre abbiamo preso parte al Forum dal titolo Migrants in Europe Today. Specific needs, skills and comunication for stronger inclusion, sempre a Bruxelles, al quale hanno partecipato rappresentanti di diverse organizzazioni della società civile di tutta Europa. Tante le questioni aperte affrontate insieme, con l'obiettivo di trovare il modo di identificare e sostenere migranti e rifugiati con bisogni specifici, cambiare la narrazione sulla migrazione nell'era attuale di polarizzazione e disinformazione, intervenire concretamente per raggiungere un'integrazione più sostenibile nel mercato del lavoro, e molto altro ancora.





Da 25 anni siamo Nova

Due giorni per riflettere insieme e proiettarci ancora più avanti.







Nell'anno 2023 il Consorzio Nova ha compiuto 25 anni di attività.

È nato come un progetto per affrontare le sfide sociali in modo concreto e in questi 25 anni abbiamo costruito e realizzato centinaia di iniziative che hanno cambiato la vita di moltissime persone.

L'anniversario è stato l'occasione per fare il punto sul nostro passato, vedere insieme le linee di continuità del nostro presente e immaginare il nostro futuro.

Abbiamo celebrato questo momento in un'Assemblea che si è tenuta negli spazi di Cascina Savino, a Foggia, nei giorni 28 e 29 giugno 2023.

Abbiamo voluto festeggiare questo traguardo nel Sud Italia per ricordare a tutti l'importanza di questa parte del Paese nell'accoglienza e nell'integrazione: il Sud è da sempre un crocevia di popoli e di culture, ricco di storia e tradizioni, ma è anche territorio di profonde difficoltà sociali ed economiche come il fenomeno del caporalato, la povertà e l'insicurezza occupazionale, che devono essere ancora risolte e che richiedono cura e impegno da parte di tutti.

Ci siamo trovati con gioia e voglia di fare, guidati dalla sintesi del nostro modo di agire "Fare cose antiche in modi nuovi": erano presenti i Gruppi consorziati, provenienti dalle Regioni in cui siamo attivi. In questi due giorni intensi e ricchi di stimoli abbiamo potuto riflettere sul patrimonio raccolto negli anni, scambiarci punti chiave per congiungere e connettere politiche che promuovano una società solidale e inclusiva, attenta a tutelare i diritti di ogni singolo cittadino, specie i più vulnerabili. L'Assemblea ha avuto anche una valenza formativa molto forte, è stata un'occasione di scambio di competenze tra i Gruppi che ci ha aiutati a potenziare le abilità professionali e le singole conoscenze.

L'apertura dei lavori è stata del nostro presidente Antonio D'Alessandro, che ha raccontato "la strada percorsa insieme e le tappe raggiunte". Ha ricordato che ogni passo avanti è stato il risultato di una visione collettiva chiara e ambiziosa: da Nord a Sud la capacità di superare i confini geografici ed esplorare nuovi orizzonti ci ha consentito di trasformare gli imprevisti in opportunità di crescita collettiva, consapevoli di avere traguardi ancora più grandiosi da raggiungere.

Di seguito c'è stata la presentazione del Bilancio Sociale 2022, a cura del direttore Gianpietro Losa-



pio, che rappresenta una testimonianza importante dell'impegno e della responsabilità sociale con cui opera il nostro Consorzio: nell'ultimo anno abbiamo dedicato risorse significative a progetti e iniziative che hanno avuto un impatto concreto nelle vite delle persone, confermando l'efficacia dell'audace visione nel campo dell'intervento sociale che abbiamo portato avanti fin dall'inizio.

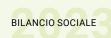
Il confronto tra i Soci ha occupato la seconda giornata: abbiamo costruito insieme una "mappa delle reciprocità tra i gruppi" e poi riflettuto sui temi "Benessere, economia, bellezza, futuro: percorsi di resistenza" con importanti ospiti come Carlo Borgomeo, profondo conoscitore di sviluppo locale e delle dinamiche socio-economiche del Mezzogiorno, Corrado Bonifazi, demografo Ricercatore associato del CNR presso l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali, e il "padrone di casa" Giuseppe Savino, Presidente della Cooperativa sociale Terra Terra (consorziata Nova) e ideatore del progetto Vazapp.

Per rappresentare questo lungo e intenso viaggio di 25 anni abbiamo realizzato un logo accompagnato da una serie di gadget. Oltre ai lavori in Assemblea, i due giorni di anniversario sono stati allietati



da momenti di condivisione informale, con musica e convivialità, che hanno reso l'esperienza ancora più memorabile e coinvolgente per tutti i partecipanti.









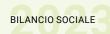
Bilancio di esercizio al 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	228	333
4) altri beni	7.119	9.960
Totale immobilizzazioni materiali	7.347	10.293
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	516	516
3) altri titoli	5.750	5.750
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.266	6.266
Totale immobilizzazioni (B)	13.613	16.559
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.361	350.616
Totale crediti verso clienti	76.361	350.616
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.751	36.181
Totale crediti tributari	58.751	36.181
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.285.870	10.659.126
Totale crediti verso altri	9.285.870	10.659.126
Totale crediti	9.420.982	11.045.923
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.464.916	2.201.568
3) danaro e valori in cassa	1.999	2.217
Totale disponibilità liquide	3.466.915	2.203.785
Totale attivo circolante (C)	12.887.897	13.249.708
D) Ratei e risconti	1.868	17.708
Totale attivo	12.903.378	13.283.975
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.040	14.106
IV - Riserva legale	65.364	36.987
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	121.468	64.942
Varie altre riserve	4.998	5.001
Totale altre riserve	126.466	69.943
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	295.203	84.367
Totale patrimonio netto	498.073	205.403

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	118.410	80.510
Totale fondi per rischi ed oneri	118.410	80.510
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.609	187.954
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.756	7.567
Totale debiti verso banche	2.756	7.567
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.273	984.513
Totale debiti verso fornitori	517.273	984.513
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.543	38.017
Totale debiti tributari	7.543	38.017
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187	52.204
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.187	52.204
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.560.898	11.658.198
Totale altri debiti	11.560.898	11.658.198
Totale debiti	12.089.657	12.740.499
E) Ratei e risconti	629	69.609
Totale passivo	12.903.378	13.283.975

VARIE ALTRE RISERVE	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1
Altre	5.000	5.000

	31/12/2023	31/12/2022
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	335.270	615.967
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.781.795	3.907.638
altri	85.560	45.625
Totale altri ricavi e proventi	3.867.355	3.953.263
Totale valore della produzione	4.202.625	4.569.230
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.242	62.747
7) per servizi	2.279.763	2.654.780
8) per godimento di beni di terzi	54.649	27.368
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.083.206	1.189.611
b) oneri sociali	221.466	244.906
c) trattamento di fine rapporto	78.771	107.355
e) altri costi		99
Totale costi per il personale	1.383.443	1.541.971











10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.764	11.305
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.764	11.305
12) accantonamenti per rischi	37.900	39.100
14) oneri diversi di gestione	52.525	61.468
Totale costi della produzione	3.893.286	4.398.739
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	309.339	170.491
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.995	85.512
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.995	85.512
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.995)	(85.512)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	297.344	84.979
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.141	612
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.141	612
21) Utile (perdita) dell'esercizio	295.203	84.367

	31/12/2023	31/12/2022
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO		
) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	295.203	84.367
Imposte sul reddito	2.141	612
Interessi passivi/(attivi)	11.995	85.512
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(246)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	309.339	170.245
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	104.270	124.184
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.764	11.305
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		103
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	111.034	135.592
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	420.373	305.837
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	274.255	(61.827)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(467.240)	351.114
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.840	(8.867)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(68.980)	(32.806)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.170.583	1.152.663
Totale variazioni del capitale circolante netto	924.458	1.400.277
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.344.831	1.706.114
Altre rettifiche		

	T	T
Interessi incassati/(pagati)	(11.995)	(85.512)
(Imposte sul reddito pagate)	(829)	(669)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(57.715)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(70.539)	(86.181)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.274.292	1.619.933
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.818)	(7.774)
Disinvestimenti		246
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.818)	(7.528)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.811)	589
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2.533)	2.055
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.344)	2.644
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.263.130	1.615.049
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.201.568	584.439
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.217	4.297
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.203.785	588.736
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.464.916	2.201.568
Assegni		
	1,000	2.217
Danaro e valori in cassa	1.999	2.217
Danaro e valori in cassa Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.466.915	2.203.785



NOVA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

Sede legale e amministrativa Via Pedaggio S. Chiara, 57 bis 76125 Trani (BAT)